



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IC FOLLINA E TARZO

TVIC818001

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC FOLLINA E TARZO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **18/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7418** del **16/10/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2025** con delibera n. 20*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 16** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 18** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 20** Aspetti generali
- 21** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 23** Piano di miglioramento
- 26** Principali elementi di innovazione
- 28** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 37** Aspetti generali
- 38** Traguardi attesi in uscita
- 41** Insegnamenti e quadri orario
- 46** Curricolo di Istituto
- 91** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 96** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 101** Moduli di orientamento formativo
- 105** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 109** Attività previste in relazione al PNSD
- 111** Valutazione degli apprendimenti
- 118** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 124** Aspetti generali
- 126** Modello organizzativo
- 131** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 133** Reti e Convenzioni attivate
- 141** Piano di formazione del personale docente
- 150** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

CONTESTO

L'Istituto Comprensivo di Follina-Tarzo si colloca nella Vallata, ambiente molto interessante sia dal punto di vista paesaggistico sia storico-artistico. Nasce dalla fusione nell'anno scolastico 2013/14 dei due Istituti confinanti: IC "A. Fogazzaro" di Follina e Miane e IC di Tarzo. Comprende ben cinque Comuni (Cison di Valmarino, Follina, Miane, Revine e Tarzo), significativa è la notevole estensione del territorio con caratteristica di area marginale. La distanza tra Combai di Miane e Corbanese di Tarzo è di ben 20 chilometri. L'area di impatto dell'Istituto comprensivo è di Km² 126,56; totale abitanti n. 15.445 (in leggero ma costante decremento).

L'Istituto è composto da tre plessi di scuola sec. di 1^a grado e cinque plessi di scuola primaria; il plesso scolastico di Follina rimane il più numeroso per la presenza di ben 240 alunni. I nuclei familiari che gravitano nell'Istituto sono sopra i settecento e corrispondono circa a 1400 persone in veste di padri e madri. Il territorio si caratterizza per una tipica vocazione imprenditoriale locale, diversificata per settori di produzione. Le attività produttive più rilevanti sono di carattere artigianale.

La zona della vallata appare periferica sia dal punto di vista territoriale sia dei servizi. I collegamenti con i centri limitrofi attraverso i trasporti pubblici vengono garantiti soprattutto durante il tempo scolastico del mattino, ma risultano abbastanza carenti negli altri momenti (pomeriggio, sera, domenica, estate). Si riducono così le opportunità di frequentare centri più importanti e di accedere a offerte sportive, culturali, ricreative esterne.

La prima preoccupazione della Scuola è quella di dare risposte ai bisogni e alle aspettative dei suoi utenti, costruendo un progetto di apprendimento che tenga conto delle tappe di crescita e di sviluppo evolutivo. L'Istituto quindi accoglie e sostiene iniziative educative collaborando anche con diverse realtà esterne del territorio diversificate per scopi.

Molto importanti risultano essere anche le collaborazioni e servizi erogati dai Comuni o da altri soggetti del territorio (Consiglio Comunale dei Ragazzi, Operatori di Comunità per progetti di educazione all'affettività, erogazione di contributi lordi sul costo ordinario per il funzionamento della scuola, erogazione contributi straordinari a sostegno dei progetti dell'istituto, organizzazione del servizio mensa, servizio trasporto con scuolabus, organizzazione del doposcuola a Follina, Cison, Miane, Revine e Tarzo, disponibilità apertura straordinaria biblioteche in orario scolastico e progettualità).



POPOLAZIONE SCOLASTICA

L'Istituto Comprensivo di Follina e Tarzo rappresenta la più importante agenzia educativa nel territorio dei 5 comuni di Follina, Miane, Cison di Valmarino, Tarzo e Revine Lago. Le famiglie del territorio sono impegnate in attività lavorative fuori casa ed è crescente il bisogno di strutture educative che accolgano i bambini per un tempo lungo, per facilitare la conciliazione tra tempi di lavoro e di vita. Dalle occasioni di incontro tra genitori e docenti, tra genitori e il Dirigente Scolastico e tra genitori e operatori sociali interni ed esterni alla scuola, risultano abbastanza numerose le situazioni di famiglie in difficoltà nella gestione educativa dei figli e nella comprensione dei segni di disagio manifestati dagli stessi. Si ritengono perciò molto importanti le occasioni di incontro e confronto tra scuola e famiglia, in quanto permettono di accogliere e dipanare le difficoltà in funzione a interventi efficaci nella prevenzione e nella cura del disagio in età evolutiva. Nella scuola primaria l'inserimento degli alunni stranieri permette di attivare percorsi educativo-didattici e progetti per l'integrazione a favore di tutti.

L'Istituto conta oggi 760 alunni. Il livello medio dello status socio-economico e culturale delle famiglie degli studenti risulta basso. Riguardo alla presenza degli alunni stranieri, l'Istituto Comprensivo di Follina e Tarzo accoglie oggi 118 (15,5%) alunni provenienti da un buon numero di nazioni differenti, dato in leggera decrescita rispetto all'a.s. 2024/25.

Nell'Istituto Comprensivo, nell'anno scolastico 2025/2026 risultano iscritti 50 alunni con sostegno, 25 nella scuola primaria e 25 in quella secondaria di primo grado. L'asse di disturbo maggiormente rilevata è essenzialmente l'asse III, disturbo intellettivo. Il numero degli studenti con segnalazioni è sostanzialmente stabile.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

L'Istituto è dotato di strumenti tecnologici e multimediali in continuo aggiornamento e implementazione, data l'importanza che tali strumenti hanno per una didattica sempre più al passo con i tempi. Sono presenti: Aula Magna a Follina, Miane e Tarzo; palestra coperta in tutte le sedi; sala mensa nei plessi di Follina, Miane, Revine Lago e Tarzo; laboratori di Informatica in tutte le sedi dell'Istituto, biblioteca d'Istituto a Follina, laboratorio di Educazione Artistica di Follina (Laboratorio 3.0, un'aula di artistica aggiornata sia dal punto di vista degli arredi ergonomici sia per quanto riguarda tutte le nuove dotazioni tecnologiche), Laboratorio di Scienze di Follina (l'aula di scienze, oltre ai materiali tradizionali per le sperimentazioni di laboratorio, si è dotata di materiali all'avanguardia per coniugare il mondo della scienza con le tecnologie digitali più avanzate), Atelier creativo-digitale a Tarzo (consente esperienze di artigianato digitale coniugando creatività e tecnologia), Ambiente Digitale nel plesso di Miane (permette di integrare le informazioni di ieri, oggi



e domani), Lavagne Interattive Multimediali e Monitor touch screen in tutte le classi. Dall'anno scolastico 2020/21 sono state create tre aule di musica, nel plesso di Follina, destinate all'Indirizzo Musicale.

Il funzionamento si basa in maniera quasi esclusiva su finanziamenti pubblici. Negli ultimi anni la scuola ha usufruito di fondi derivanti da progetti europei del PON FESR ,FSE e PNRR. I Comuni contribuiscono a finanziare l'offerta formativa soprattutto tramite progetti che prevedono l'apporto di esperti esterni in orario curricolare. Alle famiglie viene chiesto un contributo economico, prevalentemente vincolato a viaggi d'istruzione e polizze assicurative.

Tutti i plessi sono stati oggetto di interventi di ristrutturazione, primariamente per la sicurezza di tutta la popolazione scolastica. La progettazione ha rispettato le tecniche costruttive in materia antisismica e antincendio (secondo la normativa vigente aderente alle caratteristiche delle attività soggette al controllo della prevenzione incendi).

RISORSE PROFESSIONALI

Nei precedenti anni, l'organico del personale docente si è relativamente stabilizzato, soprattutto nella Scuola Primaria, evitando così i problemi relativi ai continui cambi degli insegnanti nelle classi.

Dall'anno 2020/21 inoltre è stato introdotto l'organico relativo all'Indirizzo musicale con l'assunzione di quattro docenti di strumento musicale.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

L'Istituto comprende otto plessi dislocati nei cinque Comuni:

Nel territorio di Follina (sede centrale) sono presenti:

- Scuola Primaria TVEE818013 Tempo normale: 27 ore settimanali dal lunedì al venerdì, un rientro pomeridiano; per le classi quarte e quinte, 29 ore settimanali con l'aggiunta di due ore di scienze motorie
- Scuola Secondaria di Primo grado TVMM818012 Tempo normale: 30 ore settimanali dal lunedì al venerdì; Indirizzo musicale: 30 ore settimanali mattutine dal lunedì al venerdì e lezioni singole e collettive di strumento pomeridiane- clarinetto, chitarra, percussioni e pianoforte

Nel territorio di Miane sono presenti:

- Scuola Primaria TVEE818035 Tempo normale: 27 ore settimanali dal lunedì al venerdì, un



rientro pomeridiano; per le classi quarte e quinte 29 ore settimanali con l'aggiunta di due ore di scienze motorie

- Scuola Secondaria di Primo grado TVMM818023 Tempo normale: 30 ore settimanali dal lunedì al venerdì

Nel Territorio di Tarzo sono presenti:

- Scuola Primaria TVEE818057 Tempo normale: 27 ore settimanali dal lunedì al venerdì, 29 ore settimanali con l'aggiunta di due ore di scienze motorie per le classi quarte e quinte. Tempo pieno: 40 ore settimanali dal lunedì al venerdì
- Scuola Secondaria di Primo grado TVMM818034 Tempo normale: 30 ore settimanali dal lunedì al venerdì

Nel territorio di Cison di Valmarino è presente:

- Scuola Primaria TVEE818024 Tempo normale: 27 ore settimanali dal lunedì al venerdì, un rientro pomeridiano; per le classi quarte e quinte, 29 ore settimanali con l'aggiunta di due ore di scienze motorie

Nel territorio di Revine Lago è presente:

- Scuola Primaria TVEE818068 Tempo normale: 27 ore settimanali dal lunedì al sabato; per le classi quarte e quinte, 29 ore settimanali con l'aggiunta di due ore di scienze motorie



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

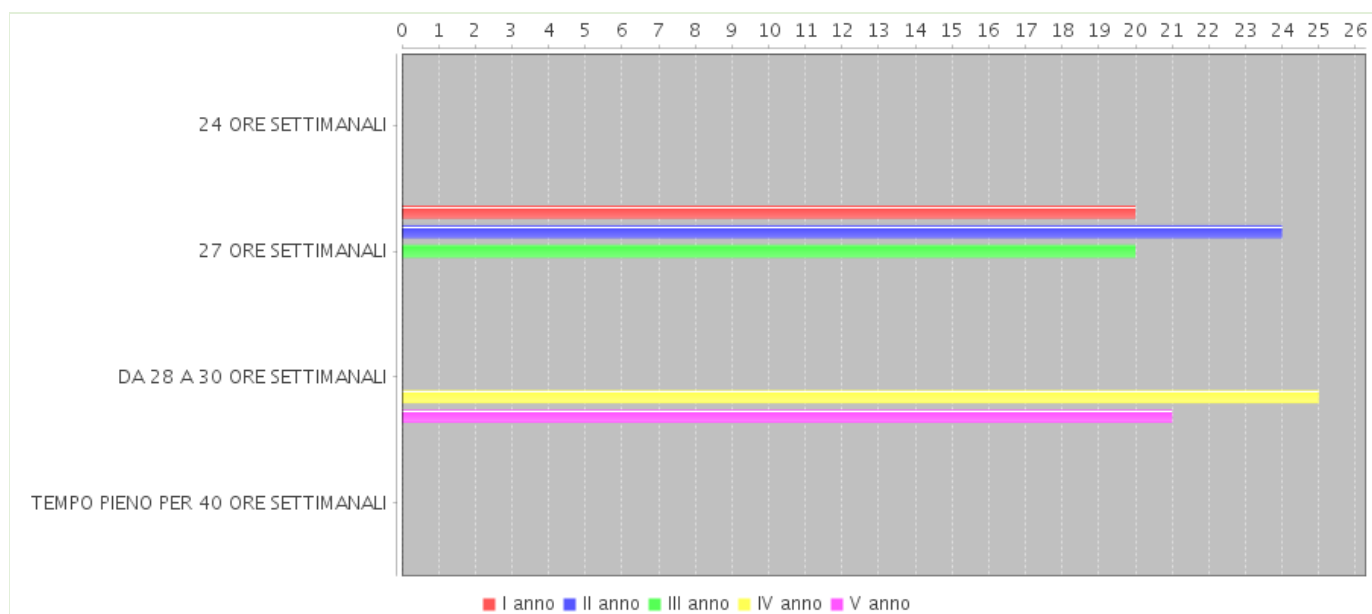
IC FOLLINA E TARZO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	TVIC818001
Indirizzo	VIA SANAVALLE 13 FOLLINA 31051 FOLLINA
Telefono	0438970484
Email	TVIC818001@istruzione.it
Pec	tvic818001@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icfollinatarzo.edu.it

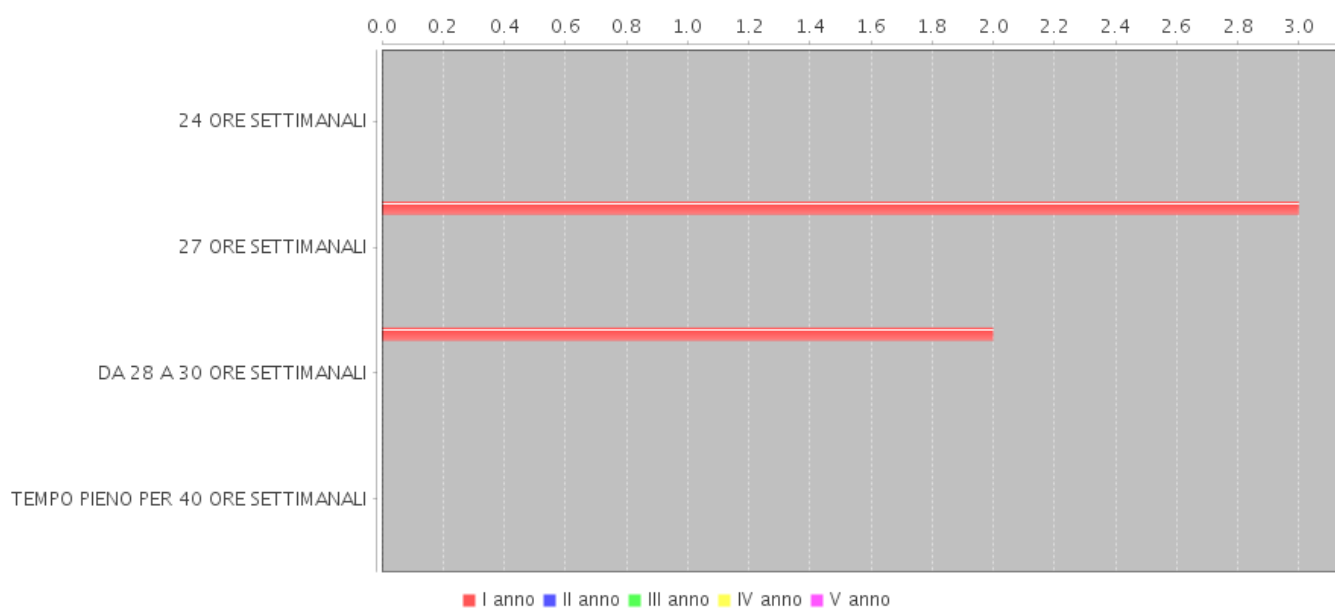
Plessi

SCUOLA PRIMARIA - FOLLINA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TVEE818013
Indirizzo	VIA FOLLINETTA 1 FOLLINA 31051 FOLLINA
Edifici	• Via Sanavalle 13 - 31051 FOLLINA TV
Numero Classi	5
Totale Alunni	110
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



Numero classi per tempo scuola



E. DALL'OGLIO - CISON DI V. (PLESSO)

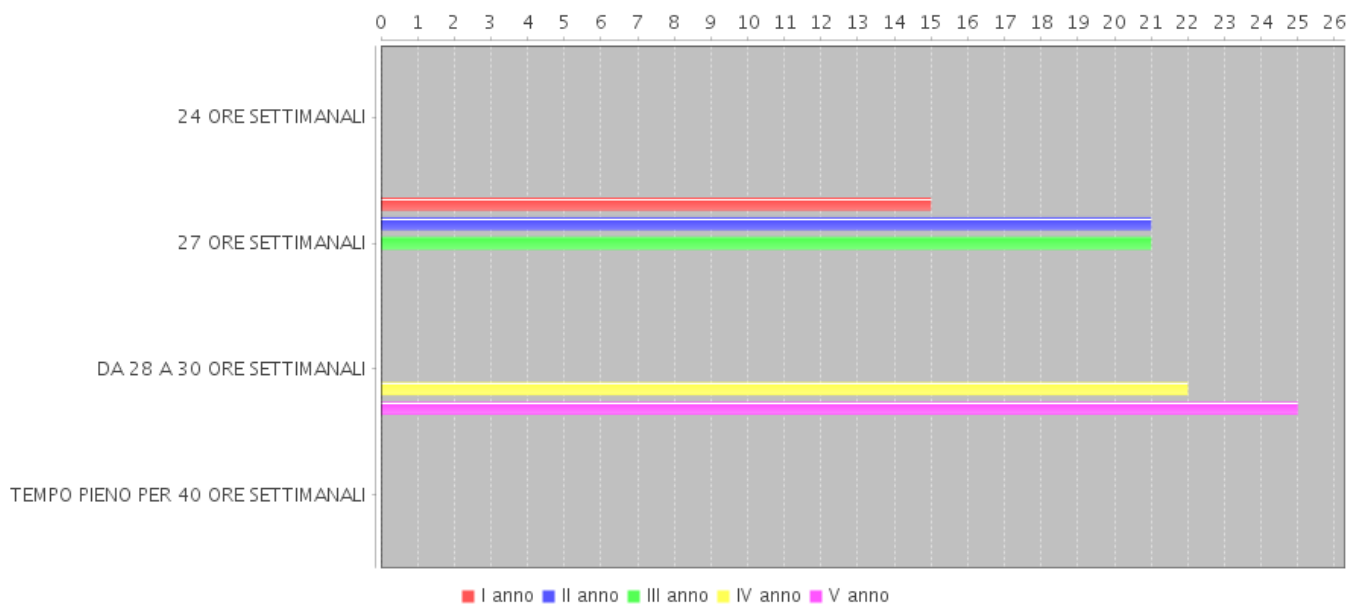
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TVEE818024
Indirizzo	VIA IV NOVEMBRE 3 CISON 31030 CISON DI VALMARINO
Numero Classi	6



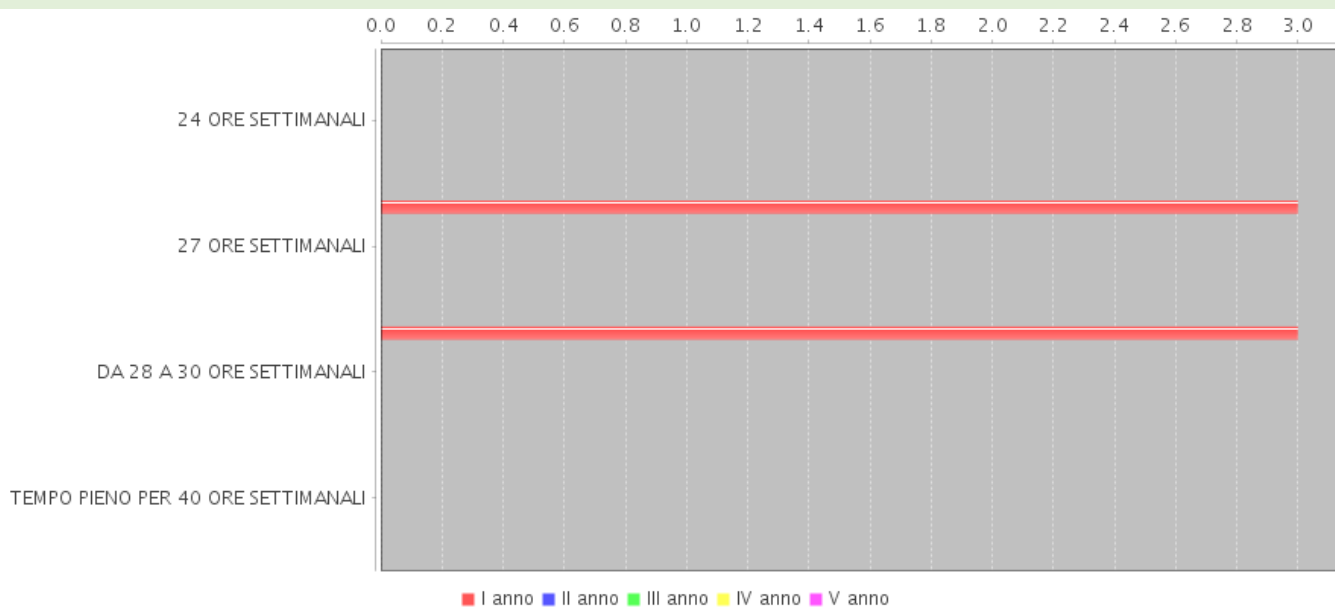
Totale Alunni

104

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



G. MATTEOTTI - MIANE (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

TVEE818035

Indirizzo

VIA G. MATTEOTTI, 3 MIANE 31050 MIANE



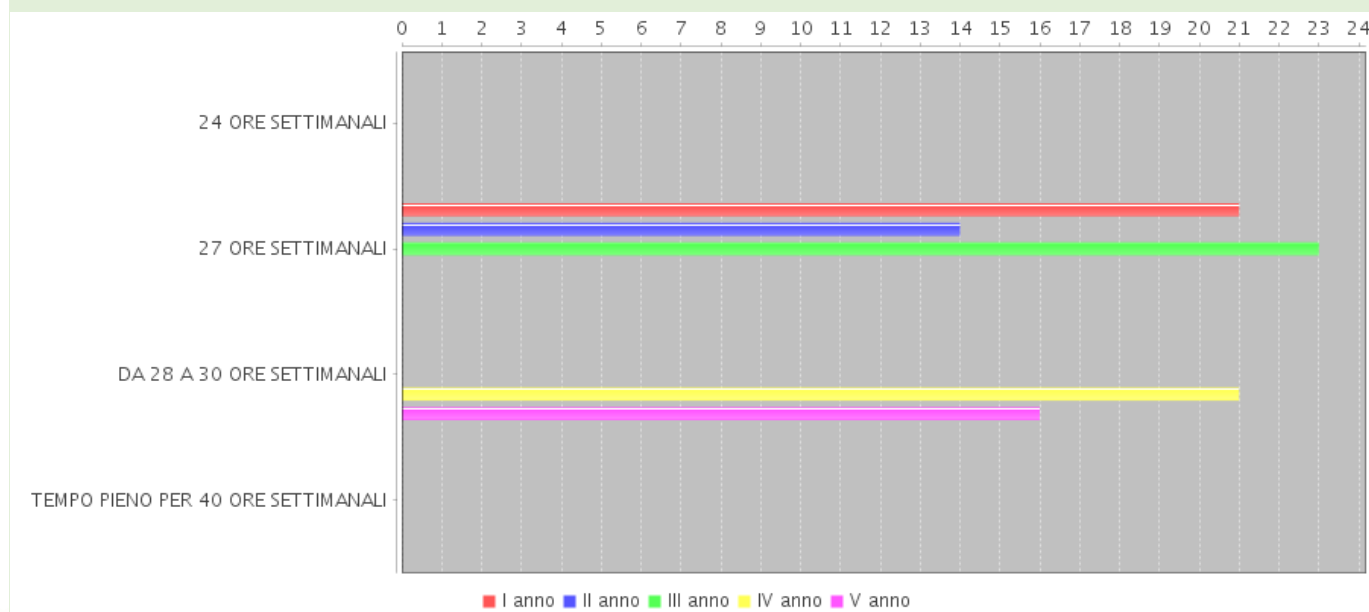
Edifici

• Via Matteotti 3 - 31050 MIANE TV

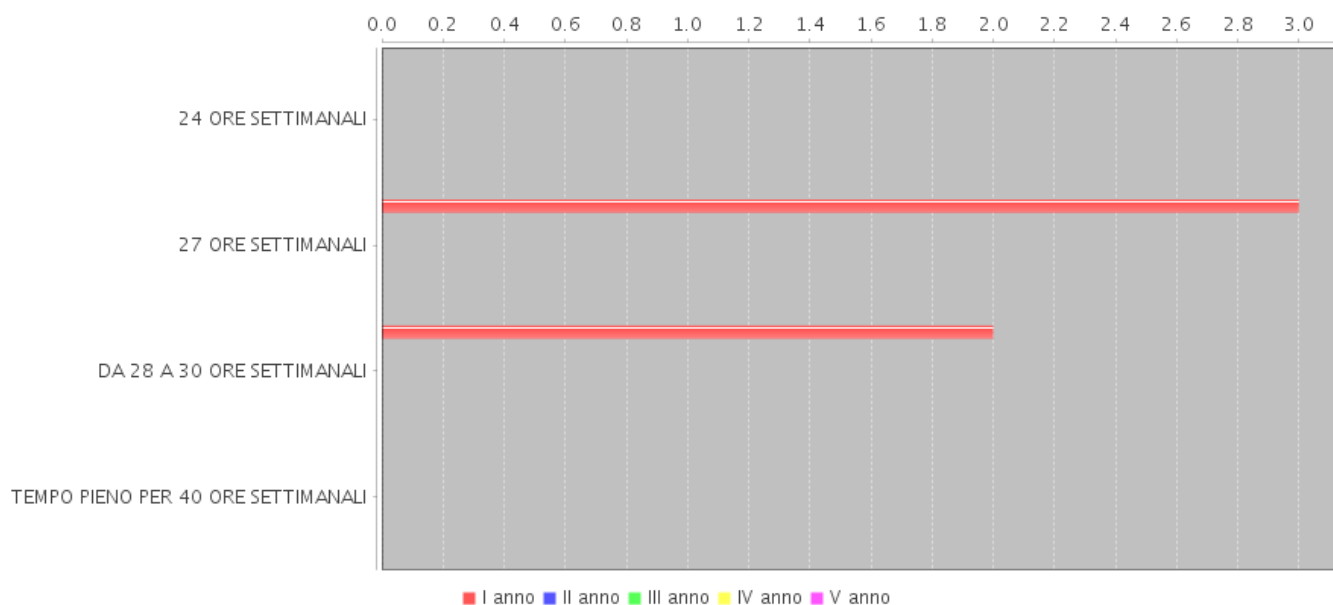
Numero Classi 5

Totale Alunni 95

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



SCUOLA PRIMARIA - TARZO (PLESSO)



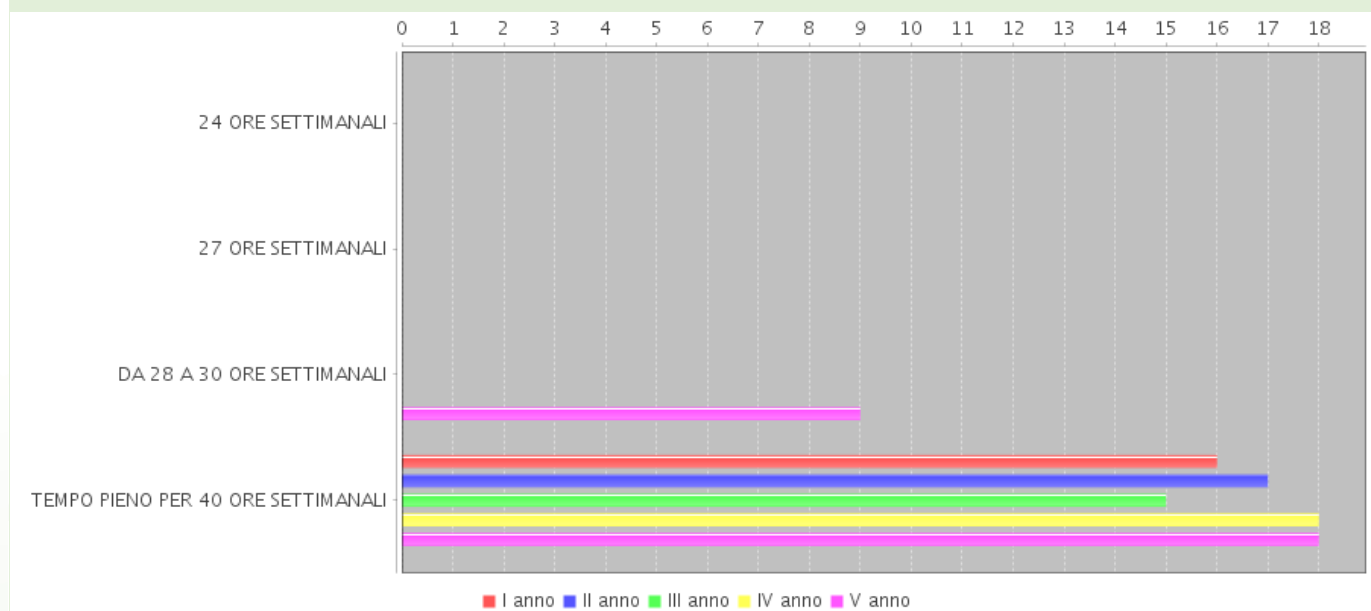
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TVEE818057
Indirizzo	VIA TREVISANI NEL MONDO, 13 TARZO CAPOLUOGO 31020 TARZO

Edifici • Via Trevisani nel Mondo 13 - 31020 TARZO TV

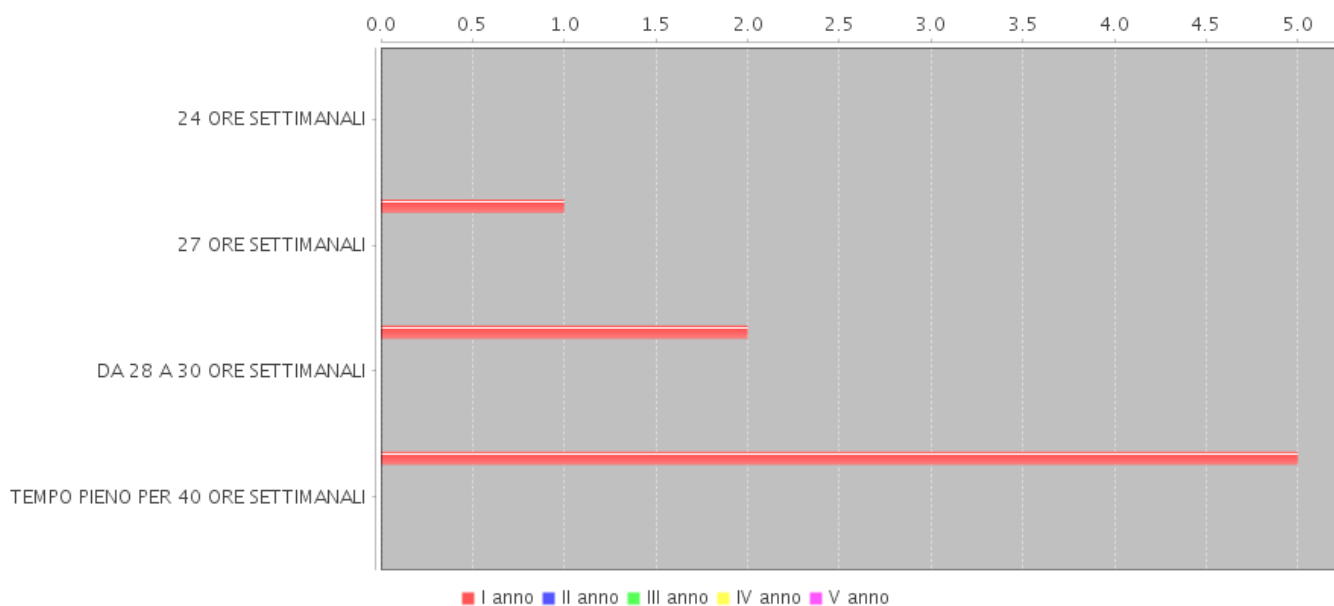
Numero Classi	7
---------------	---

Totale Alunni	93
---------------	----

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso

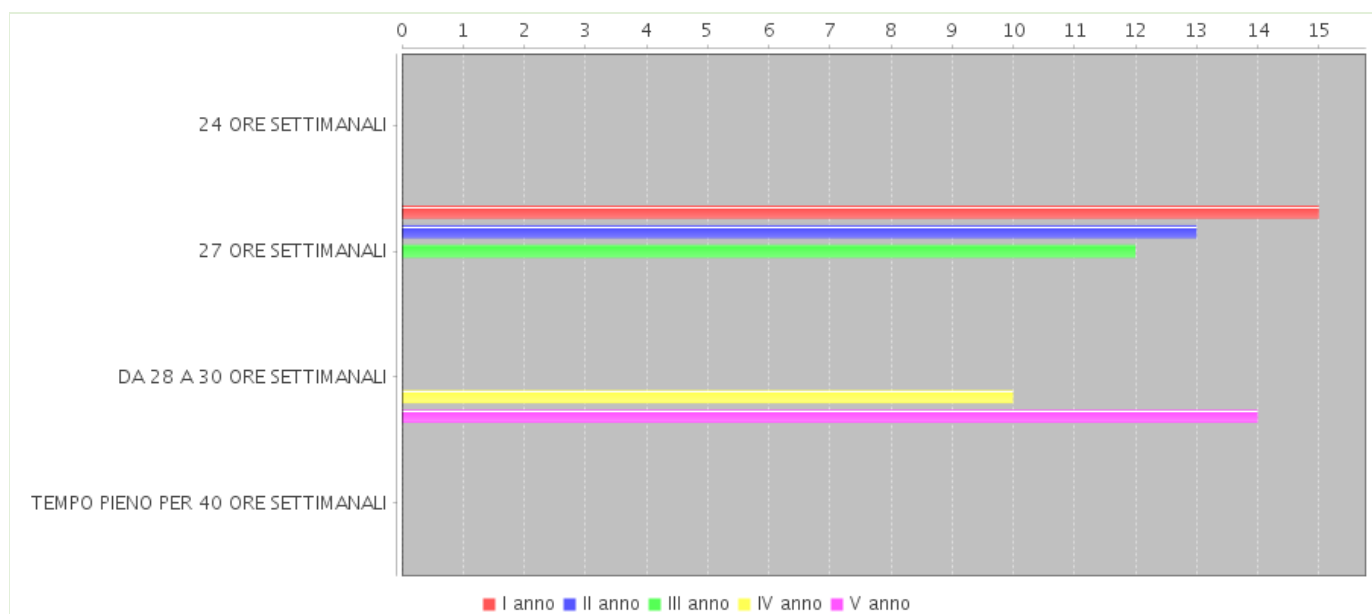


Numero classi per tempo scuola

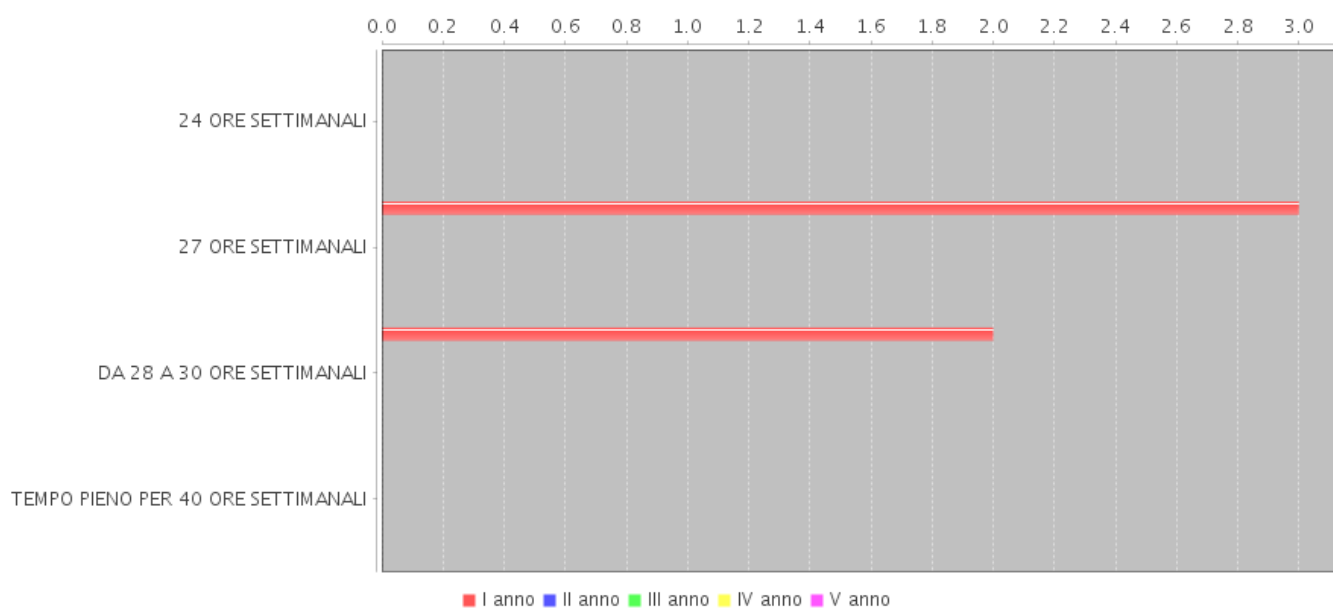


"GIUSEPPE MAZZINI"- REVINE LAGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TVEE818068
Indirizzo	VIA CELLE 6 FRAZ. S.MARIA 31020 REVINE LAGO
Edifici	• Via Celle 9 - 31020 REVINE LAGO TV
Numero Classi	5
Totale Alunni	64
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



Numero classi per tempo scuola



SMS"FOGAZZARO" FOLLINA(I.C.) (PLESSO)

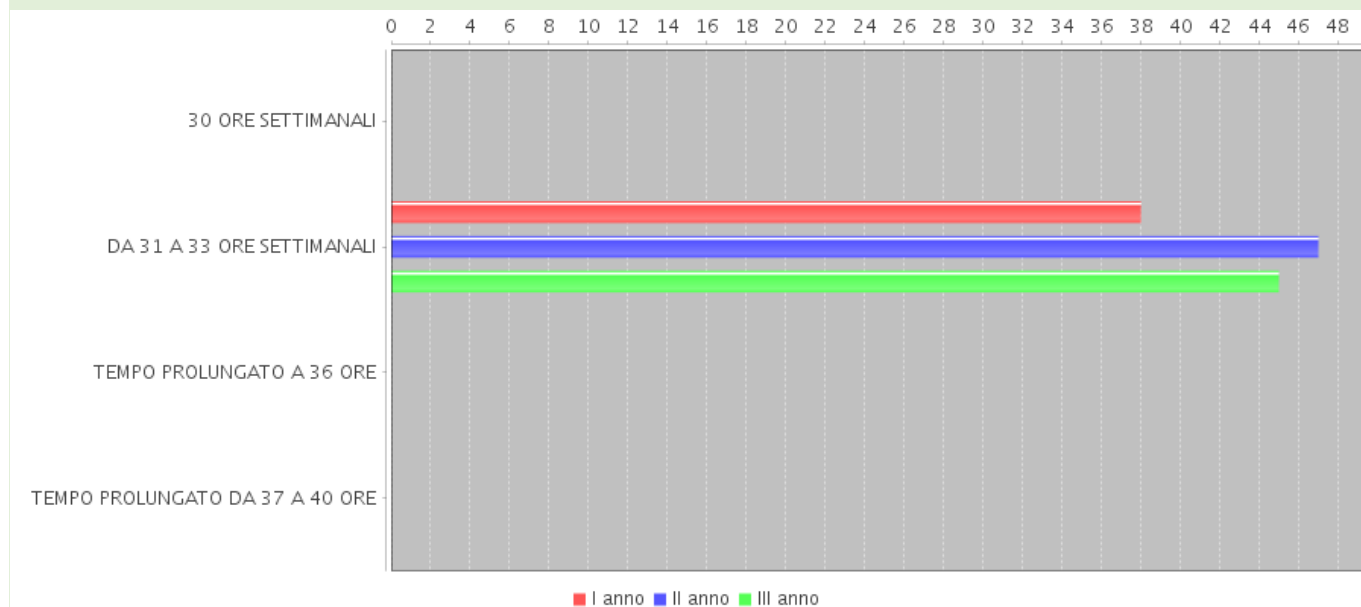
Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	TVMM818012
Indirizzo	VIA SANAVALLE 13 FOLLINA 31051 FOLLINA
Edifici	• Via Sanavalle 13 - 31051 FOLLINA TV



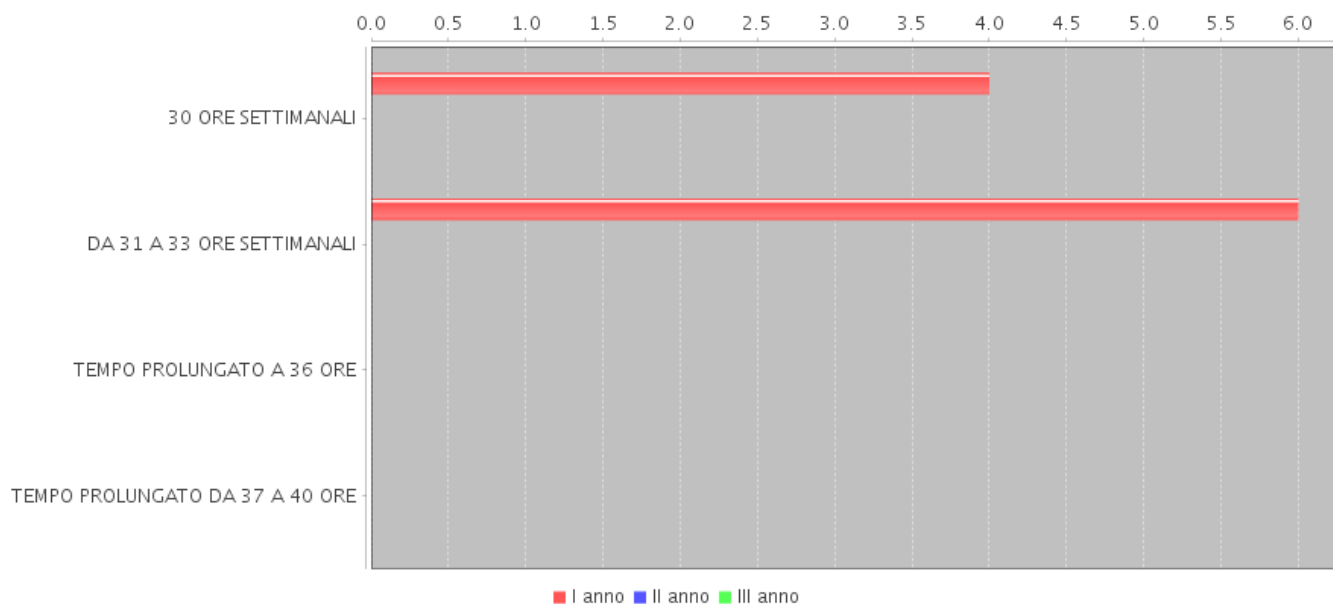
Numero Classi 6

Totale Alunni 130

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



SMS MIANE(I.C. FOLLINA E TARZO) (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice TVMM818023



Indirizzo

PIAZZA DONATORI DI SANGUE 3 - 31050 MIANE

Edifici

• Via Matteotti 3 - 31050 MIANE TV

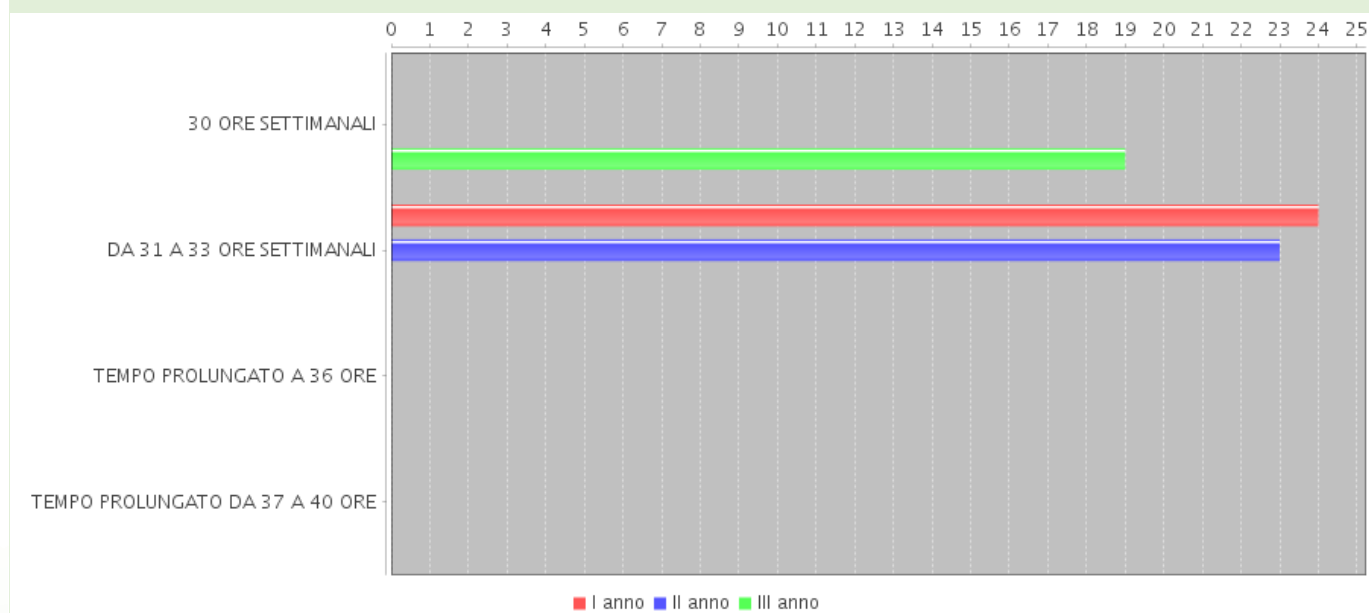
Numero Classi

3

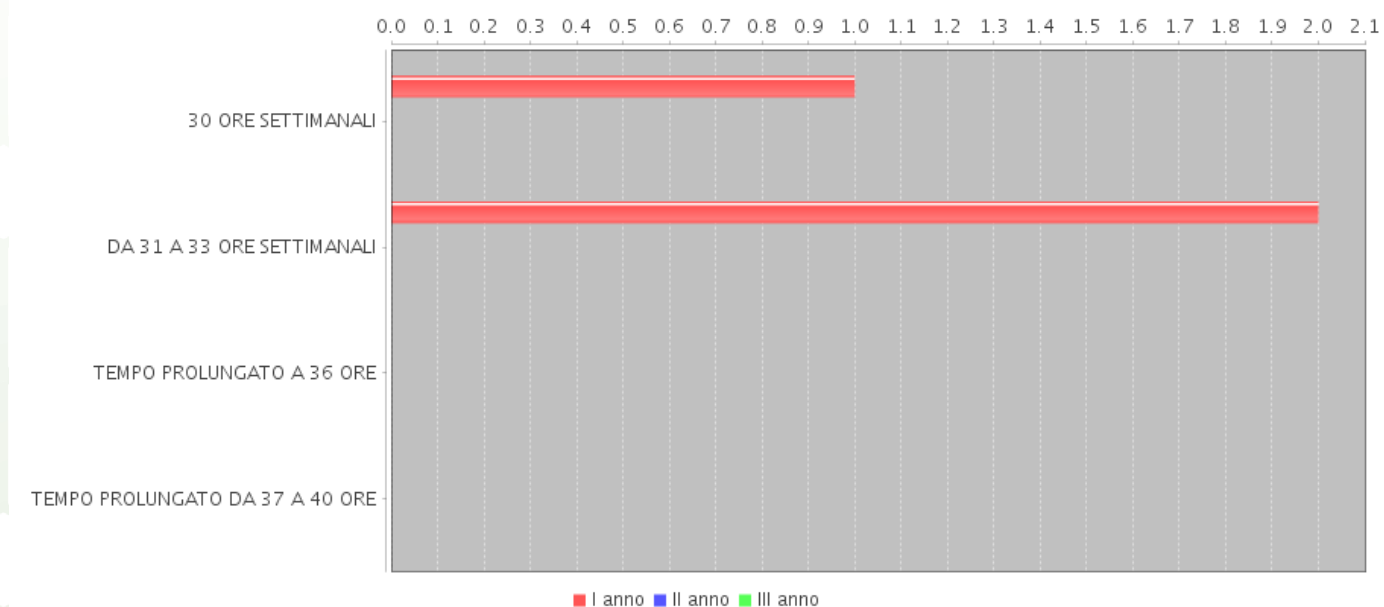
Totale Alunni

66

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola





SMS TARZO(I.C. FOLLINA E TARZO) (PLESSO)

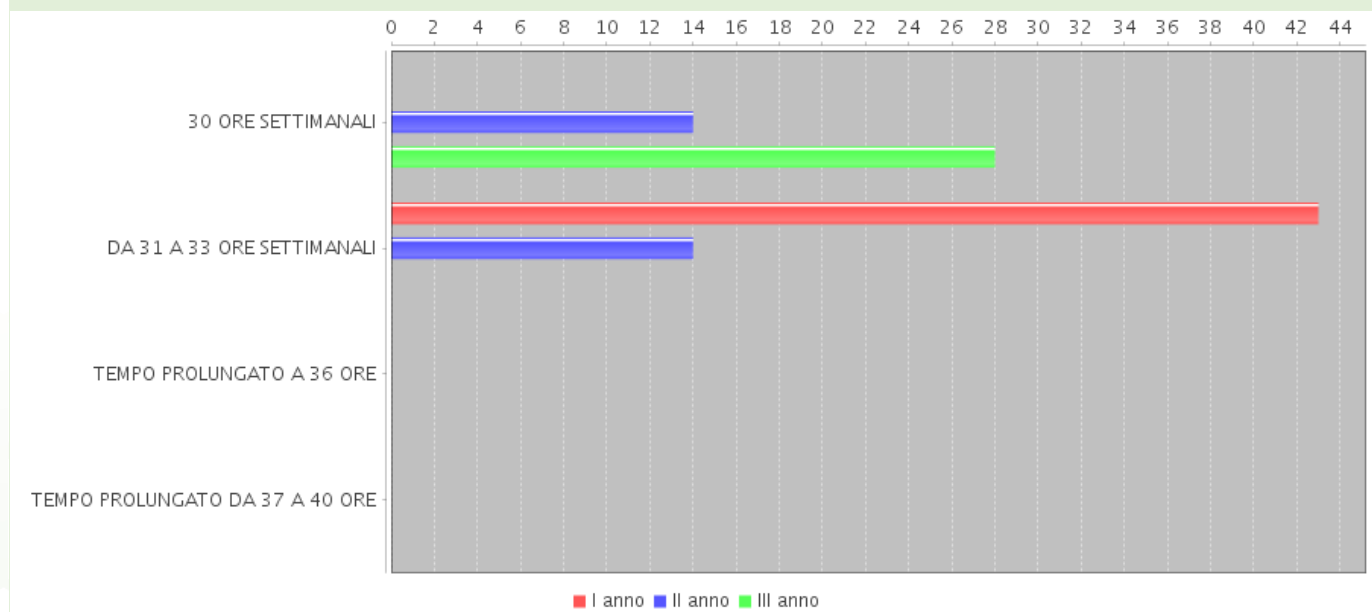
Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	TVMM818034
Indirizzo	VIA TREVISANI NEL MONDO, 14 - 31020 TARZO

Edifici • Via Trevisani nel Mondo 13 - 31020 TARZO TV

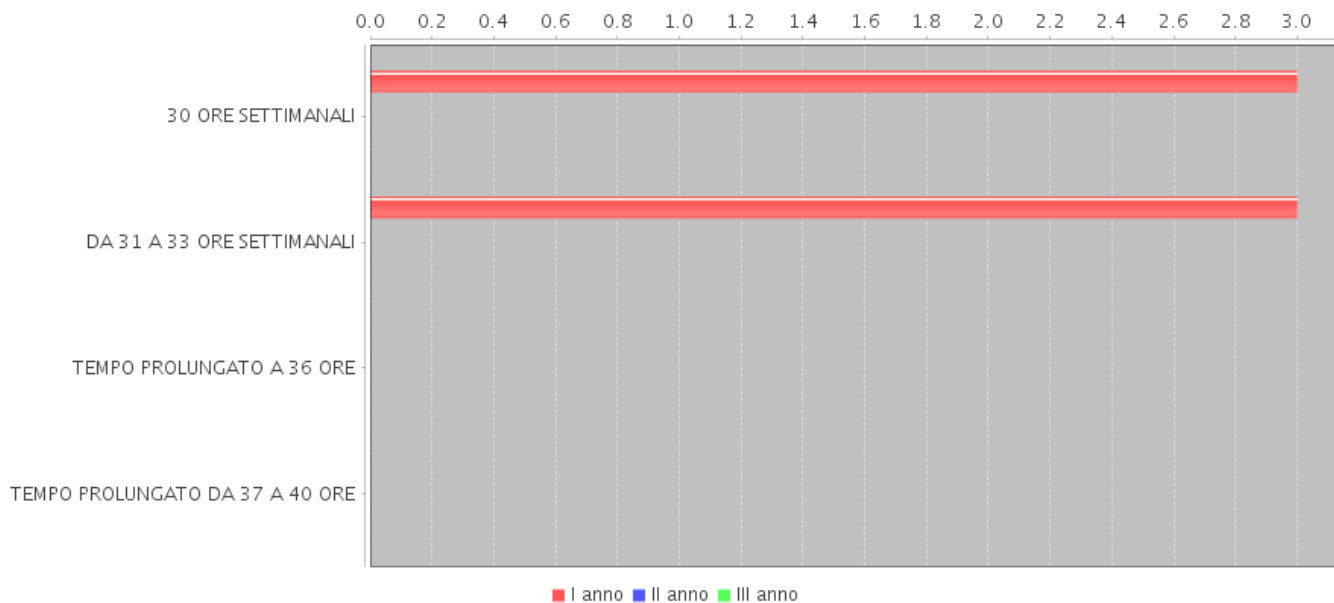
Numero Classi	6
---------------	---

Totale Alunni	99
---------------	----

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



Approfondimento

Per tre anni l'Istituto è stato in reggenza con i dirigenti prof. Gianpaolo Bortolini e prof. Vincenzo Giofrè. Dal 6 dicembre 2024 è presente nuova dirigente prof.ssa Cristina Giannini.

Dall'anno scolastico 2023/2024 tutti i plessi dell'istituto hanno adottato, come tempo scuola, la settimana corta. Gli alunni frequentano le lezioni dal lunedì al venerdì, con una nuova scansione oraria per rispettare il monte ore di ogni classe.

Allegati:

Criteri assegnazioni classi.pdf



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	11
	Disegno	2
	Informatica	5
	Musica	3
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Aule	Magna	3
	Teatro	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	4
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	380
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	47
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	21
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	47



Approfondimento

Cinquantuno computer portatili sono disponibili per gli studenti in comodato d'uso.



Risorse professionali

Docenti	92
Personale ATA	24

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



● Fino a 1 anno - 8 ● Da 2 a 3 anni - 8 ● Da 4 a 5 anni - 10
● Piu' di 5 anni - 67

Approfondimento

Negli anni l'organico del personale docente continua a mantenersi relativamente stabile, soprattutto nella scuola Primaria, evitando così i problemi relativi ai continui cambi degli insegnanti nelle classi.

Dall'anno 2020/21 inoltre è stato introdotto l'organico relativo all'Indirizzo musicale con l'assunzione di quattro docenti di strumento musicale.



Dall'anno scolastico 2022/23 le cattedre di potenziamento nella SS1G sono quella di Tecnologia (A060) e Matematica (A028).



Aspetti generali

L'Istituto ha individuato le esigenze degli alunni, che orientano le azioni del PTOF nel triennio; la mission condivisa è:

Far acquisire agli alunni autonomia e responsabilità tramite ambienti di apprendimento e proposte didattiche stimolanti. Su questi fronti, oltre che sulla finalità istituzionale della scuola - garantire il successo formativo - si concentreranno gli sforzi dell'istituto per il miglioramento dell'offerta formativa.

PRIORITA' STRATEGICHE E PRIORITA' FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

Si individuano come elementi identitari e strategici per l'Istituto:

- 1) la multi-identità
- 2) l'interazione con il territorio
- 3) l'innovazione didattica e digitale
- 4) l'inclusione

Si indicano pertanto come azioni prioritarie:

- personalizzare e individualizzare i percorsi didattici per valorizzare le potenzialità individuali;
- prediligere una progettazione per competenze, lavorare per UDA sia ai fini della certificazione delle competenze sia in prospettiva della costruzione di un curriculum per competenze che punti a valorizzare abilità, conoscenze e competenze di ogni alunno;
- individuare e attuare percorsi didattici aperti al territorio;
- promuovere processi di innovazione didattica e digitale;
- ripensare gli ambienti di apprendimento in chiave innovativa;
- finalizzare le scelte didattiche e formative al raggiungimento degli obiettivi del Piano di Miglioramento, in particolare quelli relativi al miglioramento degli esiti degli studenti.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: PROGETTAZIONE DELLA DIDATTICA**

Sono previsti interventi rivolti agli allievi e ai docenti.

Gli interventi per gli studenti comprendono l'attivazione di moduli didattici progettati per ampliare l'azione della scuola e per garantire agli alunni lo sviluppo di una solida formazione.

E' stato attivato un approccio didattico per competenze che implica il confronto con situazioni reali, vicine all'interesse e alla vita dei ragazzi che richiede la ricomposizione delle conoscenze disciplinari, da affiancare a pratiche didattiche tradizionali.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Promozione e sviluppo della didattica innovativa, con particolare riferimento a quella laboratoriale

○ **Inclusione e differenziazione**

Implementazione di percorsi di recupero delle difficoltà e di quelli per la valorizzazione delle eccellenze.



Attività prevista nel percorso: LABORATORI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE DIGITALI

Descrizione dell'attività	Sviluppare competenze digitali a scuola è fondamentale per preparare gli studenti alla vita e al lavoro moderni. Promuove il pensiero critico, la creatività e migliora l'inclusività.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Animatore Digitale coadiuvato dal Team per l'innovazione e gruppi di lavoro in funzione dei diversi progetti. Queste attività permetteranno agli alunni di sviluppare l'apprendimento, la curiosità e il problem solving in modo creativo.
Risultati attesi	

Attività prevista nel percorso: PROPEDEUTICA MUSICALE



Descrizione dell'attività	L'attività nasce dall'esigenza di promuovere la pratica musicale nella Scuola Primaria attraverso percorsi di studio adeguati ai bambini delle classi 5[^]. Il progetto favorisce il processo di verticalizzazione dei curricula d'istituto arricchendo le esperienze formative nell'ambito musicale della S. Primaria e, nel contempo, valorizzare e potenziare le attività già avviate all'interno della SSIG. Il progetto, inoltre, riveste un'importanza fondamentale per quei bambini che manifestano un talento musicale precoce aiutandoli e valorizzandoli prima del percorso alla secondaria. In questo modo si accrescerà il livello di formazione di base per tutti gli alunni e si orienteranno future eccellenze verso percorsi a indirizzo musicale. Obiettivi del progetto: - sperimentare esperienze musicali in modo collaborativo; - promuovere una pratica musicale a completamento dello sviluppo della personalità; - fornire agli alunni un elementare livello di lettura ritmico/melodica attraverso attività musicali e/o introduzione al flauto dolce.	
	Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
	Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti	
	Studenti	
Responsabile	Docenti con competenze specifiche e dell'indirizzo musicale	
Risultati attesi	Creare una continuità nel percorso musicale fra la scuola primaria e la secondaria di primo grado per tutti i plessi dell'Istituto.	



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Si intende proseguire, nel triennio, la graduale introduzione di pratiche didattiche innovative, che integrino la lezione frontale per consentire una partecipazione attiva degli alunni alla costruzione dei propri saperi.

In particolare risulta importante acquisire metodologie per la differenziazione dei percorsi, così che ogni alunno possa esprimere al meglio le proprie potenzialità.

Per i docenti prosegue la formazione in merito alle tecnologie didattiche innovative.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Promozione di un uso sempre più diffuso delle nuove tecnologie nella didattica attraverso anche l'utilizzo di piattaforme dedicate come ad esempio MyEdu.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Valutazioni nella scuola primaria.

Sviluppare ulteriormente le programmazioni strutturate in modo da renderle fruibili ed efficaci e consentire una maggiore omogeneità delle valutazioni all'interno delle classi e delle sedi.



○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Laboratorio scientifico/tecnologico a Follina e laboratorio di scienze a Tarzo.

Nuova aula di artistica a Follina.

Aree destinate alla socializzazione.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: il futuro a scuola

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Grazie ai fondi PNRR Piano Scuola 4.0 intendiamo realizzare, all'interno del nostro istituto, ambienti di apprendimento innovativi, che ci permettano di andare anche oltre a quello che è il semplice spazio fisico. Le aule diventeranno aule-laboratorio per una didattica attiva, collaborativa, hands-on, supportata da strumenti adeguati. A questa riconfigurazione delle aule si aggiungeranno laboratori di approfondimento, a disposizione di tutte le classi dell'istituto, tecnologicamente avanzati che consentano agli alunni di esplorare, comunicare e imparare un modo di pensare digitale. Lavoreremo su configurazioni flessibili, rimodulabili all'interno dei vari ambienti, in modo da supportare l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili. L'intento è quello di realizzare ambienti di apprendimento adatti ad un utilizzo costante e diffuso delle tecnologie nella quotidianità scolastica, al fine di verificare come e quanto l'impatto possa intervenire nei processi formativi in un'epoca di trasformazioni dei linguaggi della comunicazione e della diffusione dei saperi. L'utilizzo delle tecnologie rappresenta una direzione di insegnamento/apprendimento con ampie potenzialità in quanto, oltre ad attivare un più forte coinvolgimento degli alunni proponendo un ambiente didattico accattivante, offre



la possibilità di sperimentare nuove modalità di apprendimento e di relazione tra piccoli gruppi, tra il singolo e il gruppo, creando così nuove comunità d'apprendimento. Il progetto sarà volto principalmente all'acquisizione di nuove tecnologie, in quanto, per gli arredi, partiremo dalle dotazioni già in essere nell'istituto, acquisite grazie ai finanziamenti PON e PNSD precedenti, per cui intendiamo andare a riutilizzare per lo più gli arredi già presenti. Agli arredi esistenti e ai setting di aula rinnovati, andremo ad unire una dotazione tecnologica diffusa. Completeremo la dotazione di base delle aule con alcune Digital board - che andranno ad integrare quelle già presenti nell'istituto e a posizionare in quegli ambienti attualmente sprovvisti di una superficie digitale di fruizione collettiva. Creeremo ambienti di apprendimento connessi in rete per dare maggiore spazio alla creatività e per svolgere le attività legate anche al coding e allo STEAM in sicurezza e flessibilità. Le aule, indipendentemente da ogni setting disciplinare, saranno servite da una dotazione di dispositivi personali a disposizione di studenti e docenti, che saranno posti su carrelli mobili per la ricarica, la salvaguardia e la protezione degli stessi, dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico: questi carrelli permettono di trasportare i dispositivi in modo sicuro da una classe all'altra. Saranno implementate le dotazioni STEAM di base, per potenziare a largo raggio creatività, capacità di problem-solving e, in alcuni casi, anche competenze disciplinari più strettamente legate alle STEAM. Nelle aule laboratorio multidisciplinari si cercherà di realizzare soluzioni che permettano in base al setting dell'aula di creare ambienti tematici che potenzino le competenze disciplinari più strettamente legate alla materia che vi si svolgerà.

Importo del finanziamento

€ 172.275,28

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento	Numero	24.0	24



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
innovativi grazie alla Scuola 4.0			



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.



Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	30

● Progetto: In-Formati

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto intende avviare percorsi di formazione del personale, docenti e ATA, relativamente a materie che generalmente interessano l'uno o l'altro gruppo ma che, in alcuni casi possono anche coincidere. In particolare per quanto riguarda i docenti la formazione prenderà in considerazione percorsi riguardanti le tecnologie didattiche e la didattica innovativa mentre per il personale ATA potrebbe essere utile attivare percorsi formativi collegati alla gestione dell'attività di segreteria. Per entrambi i gruppi di sicura utilità è la formazione su strumenti informatici di uso trasversale come i pacchetti "office" ma anche percorsi relativi ai diversi livelli di responsabilità in carico ai dipendenti della Pubblica Amministrazione. La numerosità dei



gruppi dovrà essere limitata al minimo dei partecipanti affinché la formazione sia efficace dando la preferenza, per i percorsi più complessi ad attività di tipo laboratoriale.

Importo del finanziamento

€ 49.100,48

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	63.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Tutti FormatI

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto prevede la valorizzazione ed il potenziamento delle competenze STEM e Multilinguistiche degli studenti e del personale scolastico. Gli interventi previsti nel progetto di formazione sulle discipline STEM, coerenti con le scelte strategiche indicate nel piano dell'offerta



formativa dell'istituto, mirano a sviluppare e potenziare in alunne e alunni le competenze digitali, il pensiero logico e computazionale, oltre che favorire un utilizzo critico delle risorse digitali in genere. Nell'ambito specifico delle discipline scientifiche e matematiche si intende favorire un approccio positivo verso le discipline STEM mediante metodologie laboratoriali, basate sul problem solving e sulla risoluzione di problemi reali, in grado di stimolare l'interconnessione dei contenuti negli ambiti matematico.scientifico-tecnologico. Altra necessità è quella di colmare lacune nei curricoli di tutte le discipline in modo che le STEM possano essere soggetto e strumento di studio, integrate nei curricoli tradizionali. In ultimo è essenziale, in coerenza con le linee guida STEM, adottare metodologie che pongano particolare attenzione al superamento dei divari di genere e territoriali nell'accesso a studi prima, carriere poi, di tipo STEM. Per quel che riguarda il potenziamento del multilinguismo verranno differenziati gli interventi rivolti da una parte agli studenti e dall'altra ai docenti con due diversi approcci: gli interventi per gli studenti avranno carattere di approfondimento e potenziamento relativamente alle competenze di listening, reading, speaking e writing utilizzando metodologie che coinvolgano gli studenti e che ne favoriscano l'interazione linguistica in contesti significativi migliorando le capacità cognitive, la capacità di risolvere problemi ed il pensiero critico; i percorsi dedicati ai docenti avranno la durata necessaria a far acquisire competenze linguistiche che permettano di affrontare con successo un esame che certifichi il raggiungimento di un livello superiore a quello posseduto in ingresso al corso, coniugando le attività d'aula con attività laboratoriali di studio e di approfondimento.

Importo del finanziamento

€ 75.727,66

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua	Numero	0.0	91



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
extracurricolari nel 2024			
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	16
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	4
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	3



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Costruire Ponti

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Quella che chiamiamo “dispersione scolastica” si presenta come un fenomeno complesso e sfaccettato, con cause ed effetti anche lontani nel tempo e che ha relazione con molteplici variabili anche indipendenti dall'ambiente scolastico. In generale, in prima approssimazione, si può intendere la dispersione scolastica come la mancata, incompleta o irregolare fruizione dei servizi dell'istruzione e formazione da parte dei giovani in età scolare. La dispersione può avvenire nelle diverse fasi del percorso scolastico e può avere la forma di abbandono, uscita precoce dal sistema formativo, assenteismo, frequenza passiva o accumulo di lacune e ritardi che possono eliminare le prospettive di crescita culturale e professionale dello studente. Pertanto definire la dispersione in termini semplicistici e riduttivi parlando del solo abbandono del percorso di studi porterebbe a errori grossolani: si impegnerebbero risorse con risultati non



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

soddisfacenti; non si risolverebbe assolutamente il problema. La dispersione deve essere analizzata in termini olistici e multidimensionali, in quanto non è riconducibile a un'unica causa e necessita di uno sguardo ampio e pluridisciplinare. Il rapporto AGIA di giugno 2022 mette tuttavia in luce un altro elemento da considerare, la cosiddetta "dispersione implicita". Ci sono infatti anche alunni che vanno a scuola, ma imparano poco, oppure imparano male o in modo irregolare. Anche se questi giovani non fanno numero nelle principali statistiche sulla dispersione scolastica esplicita, possiamo in un certo senso includerli tra i "dispersi" ed attivare anche e soprattutto per questi azioni mirate anticipando la fase, più problematica da recuperare, dell'abbandono del percorso scolastico. In tal senso il progetto Costruiamo Ponti si propone di attivare percorsi individuali extracurricolari per gli studenti che presentano particolari fragilità negli apprendimenti e per i quali c'è il rischio di abbandono scolastico. Gli studenti verranno individuati dal Team per la prevenzione della dispersione scolastica, sentiti i diversi Consigli di classe, il quale progetterà gli interventi di mentoring e orientamento sia per quanto riguarda le modalità che la durata dell'intervento stesso. La parte preponderante del progetto viene realizzata attraverso percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento, percorsi dedicati a piccoli gruppi di studenti in difficoltà trasversalmente sulle discipline del curriculum. Anche per questa azione sarà il Team per la prevenzione della dispersione scolastica sentiti i diversi Consigli di classe, a indirizzare gli studenti verso le attività progettate individuando il livello di partenza dello studente e raggruppando i diversi studenti per gruppi di livello. Infine verranno attivati uno o più percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari trasversali che, in coerenza con le discipline studiate rafforzeranno il curriculum scolastico degli studenti interessati cercando di sviluppare e potenziare gli apprendimenti attraverso il Fare laboratoriale.

Importo del finanziamento

€ 72.674,60

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	87.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	87.0	0

Approfondimento

Riduzione dei divari territoriali, approccio di tipo preventivo all'insuccesso scolastico che sia inclusivo, globale integrato con studio assistito personalizzato. Corsi di recupero, laboratori di apprendimento, attività di peer to peer, azioni per migliorare l'apprendimento anche con laboratori creativi.

In merito all'inclusività viene attivata ogni anno la figura dello Psicologo d'Istituto rivolto non solo ad alunni ma anche a famiglie e docenti.



Aspetti generali

Le attività e i progetti proposti sono coerenti con gli obiettivi generali ed educativi perseguiti dall'Istituto, riflettono le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico del territorio e sono finalizzati agli obiettivi formativi:

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche;
- potenziamento delle competenze matematico/logico scientifiche;
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica;
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano;
- sviluppo delle competenze digitali;
- potenziamento delle metodologie laboratoriali;
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di discriminazione e bullismo anche informatico;
- valorizzazione della scuola come comunità attiva e aperta al territorio;
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati;
- valorizzazione di percorsi e sistemi funzionali alla premialità e valorizzazione del merito;
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano;
- definizione di un sistema di orientamento, promozione all'educazione alla parità tra sessi, prevenzione alla violenza di genere e discriminazioni.



Traguardi attesi in uscita

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA PRIMARIA - FOLLINA	TVEE818013
E. DALL'OGLIO - CISON DI V.	TVEE818024
G. MATTEOTTI - MIANE	TVEE818035
SCUOLA PRIMARIA - TARZO	TVEE818057
"GIUSEPPE MAZZINI"- REVINE LAGO	TVEE818068

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SMS"FOGAZZARO" FOLLINA(I.C.)	TVMM818012
SMS MIANE(I.C. FOLLINA E TARZO)	TVMM818023
SMS TARZO(I.C. FOLLINA E TARZO)	TVMM818034

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad



affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere e apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

IC FOLLINA E TARZO

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA - FOLLINA TVEE818013

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: E. DALL'OGGIO - CISON DI V. TVEE818024

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: G. MATTEOTTI - MIANE TVEE818035



27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA - TARZO TVEE818057

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 40 ORE

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: "GIUSEPPE MAZZINI"- REVINE LAGO
TVEE818068**

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SMS"FOGAZZARO" FOLLINA(I.C.)



TVMM818012 - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SMS MIANE(I.C. FOLLINA E TARZO)

TVMM818023 - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: SMS TARZO(I.C. FOLLINA E TARZO)
TVMM818034 - Corso Ad Indirizzo Musicale**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore previsto per l'insegnamento trasversale di educazione civica è di 33 ore annue, ovvero un'ora alla settimana sia nella scuola primaria, sia nella scuola secondaria di primo grado.

Approfondimento

Dall'anno scolastico 2022/23 nella scuola Primaria, per le classi quarte e quinte, sono previste due ore aggiuntive di Educazione motoria portando il monte ore a 29. L'ora precedentemente prevista per la disciplina è stata assegnata, nell'anno in corso, all'Educazione all'immagine (classi Quarte) e Scienze (classi Quinte).



Curricolo di Istituto

IC FOLLINA E TARZO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

CURRICOLO DI ISTITUTO

L'offerta curricolare e progettuale sarà tesa allo sviluppo delle competenze individuate nella Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018 e note come Competenze Chiave Europee:

- 1) competenza alfabetica funzionale;
- 2) competenza multilinguistica;
- 3) competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- 4) competenza digitale;
- 5) competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- 6) competenza in materia di cittadinanza;
- 7) competenza imprenditoriale;
- 8) competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali.

CURRICOLO DI SCUOLA

La graduale acquisizione delle competenze si snoda attraverso un processo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale ed orizzontale, delle tappe e delle scansioni



d'apprendimento dell'allievo, in riferimento agli obiettivi da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi.

Lavorando in quest'ottica i docenti dell'Istituto, riuniti in commissioni per aree disciplinari con sviluppo orizzontale e verticale, hanno determinato per gli alunni un percorso formativo unitario che si sviluppa dalle Aree Disciplinari della scuola Primaria sino alle Discipline della scuola secondaria di 1° grado.

In questo percorso viene seguito un graduale approfondimento degli elementi caratterizzanti, fondendo e intrecciando processi cognitivi, relazionali e organizzativi dell'alunno, indicando obiettivi strategici per lo sviluppo delle competenze e traguardi che aiutano a finalizzare l'azione educativa.

I Curricoli sono stati redatti dalle commissioni formate dai docenti degli Istituti Comprensivi del territorio nell'anno scolastico 2009/10 e aggiornati nell'a.s. 2022/23

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4



Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia



Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Storia

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Scienze

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Scienze
- Storia

Obiettivo di apprendimento 4

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni



comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3



Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali



Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia



- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Geografia
- Musica
- Storia

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la



piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Scienze
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Scienze

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Matematica
- Scienze
- Tecnologia



Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con



organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1



Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia



Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze
- Tecnologia

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I	✓
Classe II	✓
Classe III	✓

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Nell'anno scolastico 2024/25 è stato rivisto il curricolo di educazione civica in base alle indicazioni del Decreto Ministeriale n. 183 del 7 settembre 2024.

Nel sito dell'Istituto sono presenti e consultabili i CURRICOLI Verticali di Tecnologia; IRC; Musica; Informatica; Cittadinanza e Costituzione; Storia; Scienze; Matematica; Scienze motorie e sportive; Italiano; Lingue straniere; Arte e immagine; Geografia, Percussioni, Pianoforte, Clarinetto, Chitarra. Tali curricoli verticali sono riferimento per la progettazione didattica di tutti i docenti e ad essi si riferiscono.

Link per la consultazione: <https://www.icfollinatarzo.edu.it/curricoli-e-valutazione/>

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

I criteri che guidano l'azione didattica dei docenti dei due ordini di scuola, ovvero le impostazioni metodologiche di fondo che sottendono i vari interventi educativi e formativi fanno riferimento alle Indicazioni per il Curricolo del 2018:



- nella relazione educativa, gli insegnanti svolgono una funzione di mediazione e di facilitazione aiutando gli studenti a pensare e a riflettere meglio, sollecitandoli a osservare, descrivere, narrare, fare ipotesi, dare e chiedere spiegazioni in contesti di confronto diffuso;
- organizzare spazi e tempi in modo funzionale alla qualità dell'apprendimento, progettandoli e verificandone poi l'efficacia;
- tener conto delle diversità personali e culturali degli alunni che influenzano i diversi modi di apprendere, i livelli di competenza raggiunti, le specifiche inclinazioni e i personali interessi;
- favorire l'esplorazione e la scoperta e incoraggiare l'apprendimento collaborativo, sollecitando gli alunni a individuare problemi, a sollevare domande, a mettere in discussione le conoscenze già elaborate, a cercare soluzioni anche originali;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere, ponendo l'alunno nelle condizioni di capire il compito assegnato, di valutare le difficoltà, di stimare le proprie abilità, di valutare gli esiti e di trarne considerazioni per migliorare e affinare il proprio metodo di studio;
- accompagnare l'alunno nella presa di coscienza dell'importanza dell'autoregolazione del proprio comportamento in ambito scolastico per un apprendimento significativo e una crescita responsabile;
- promuovere apprendimenti significativi, valorizzando le esperienze e le conoscenze degli alunni, favorendo il confronto con l'attualità utilizzando metodologie che stimolino la motivazione, l'esplorazione e la scoperta.

Link per la consultazione: <https://www.icfollinatarzo.edu.it/curricoli-e-valutazione/>

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'educazione alla cittadinanza costituisce una disciplina molto complessa che ingloba in sé aspetti diversificati. Presenta un intreccio di obiettivi cognitivi, affettivi e comportamentali,



un intreccio tra conoscenze e valori. Un altro fattore di complessità deriva dalla sua natura provvisoria, legata cioè alla natura dello stato che ne promuove la formazione, stato in continua evoluzione sia per quanto riguarda l'insieme della sua cittadinanza e dei suoi valori di riferimento (rapporto orizzontale) sia per quanto riguarda la natura dello stato stesso (rapporto verticale).

Pertanto in questo curricolo si sono voluti indicare, in primo luogo, gli obiettivi trasversali e comportamentali, legati a valori condivisi dal gruppo docente, senza scandirli per classe poiché si ritiene che debbano essere raggiunti da tutti. Si è posta attenzione all'ambiente generale nel quale vivono gli alunni anche al di fuori del contesto strettamente scolastico.

Il curricolo Cittadinanza e Costituzione è consultabile al link nel Sito dell'Istituto:

<https://www.icfollinatarzo.edu.it/wp-content/uploads/CURRICOLO-di-CITTADINANZA-E-COSTITUZIONE.pdf>



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

**Dettaglio plesso: IC FOLLINA E TARZO (ISTITUTO
PRINCIPALE)**

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE (INGLESE A2)

Corso destinato agli alunni delle classi terze della Scuola secondaria di primo grado per rinforzare e potenziare le competenze e la padronanza della lingua inglese.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze
multilinguistiche

Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni
rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale



Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Tutti Formati

Approfondimento:

Il vantaggio di ottenere una certificazione non si esaurisce nell'attestazione delle competenze degli studenti, ma apre le porte alla partecipazione a progetti nazionali ed europei di mobilità.

○ Attività n° 2: CLIL

Il termine CLIL è l'acronimo di Content and Language Integrated Learning.

Si tratta di una metodologia che prevede l'insegnamento di contenuti in lingua straniera . Ciò favorisce sia l'acquisizione di contenuti disciplinari sia l'apprendimento della lingua straniera.

Mira a potenziare le competenze pedagogiche, didattiche e linguistico-comunicative dei docenti per l'insegnamento delle discipline secondo la metodologia CLIL, le competenze di progettazione e gestione di percorsi didattici CLIL, in collaborazione con gli altri docenti, attraverso l'utilizzo di materiali, risorse e tecnologie didattiche specifici per promuovere l'apprendimento di contenuti disciplinari attraverso la lingua straniera, nonché di verifica e valutazione dei risultati di apprendimento. Una specifica attenzione potrà essere dedicata alla didattica dell'italiano come lingua seconda e straniera.



Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Destinatari

- Docenti

Approfondimento:

Prepara gli studenti all'internazionalizzazione, offrendo loro le competenze necessarie per interagire in un mondo sempre più globalizzato. Migliora la competenza linguistica generale e specifica, fornendo agli studenti le abilità linguistiche necessarie in vari contesti.

○ Attività n° 3: VIAGGIO D'ISTRUZIONE IN FRANCIA

Il viaggio all'estero permette agli studenti di conoscere le realtà del paese di cui si studia la lingua creando anche un legame affettivo mettendo in atto le competenze comunicative apprese a scuola.

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Viaggio all'estero

Destinatari

- Studenti

Approfondimento:

Nell'ambito scolastico, i viaggi d'istruzione rappresentano un'esperienza preziosa e insostituibile per gli studenti di ogni età. Oltre a rappresentare un'occasione di svago e divertimento, queste attività assumono un ruolo fondamentale nel processo di apprendimento e crescita personale dei ragazzi.

○ Attività n° 4: RAPPORTI CON L'ESTERO

Il progetto ha la finalità di permettere agli alunni di conoscere Paesi diversi dal proprio, di imparare a interagire con bambini di lingua e nazionalità diversa superando le barriere linguistiche e culturali.

Il paese con cui gli alunni della scuola Primaria di Tarzo (terza e quarta) sono gemellati è la scuola Primaria slovena di Ancarano mentre per la scuola Primaria di Revine Lago (quarta) è la scuola Primaria di Izola d'Istria.

Il progetto prevede scambi epistolari e incontri reciproci durante l'anno scolastico.

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali

Destinatari

- Studenti

Approfondimento:

Attraverso i gemellaggi si offre agli alunni l'opportunità di acquisire e rafforzare le competenze linguistiche che il crescente contesto globale richiede, oltre che dare la spinta a conoscere altre realtà per arricchire il proprio bagaglio culturale e di studi.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC FOLLINA E TARZO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: CODE WEEK**

Durante le giornate della “Settimana europea del codice” vengono condotte attività di promozione della cultura digitale e del pensiero computazionale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare il pensiero logico-computazionale, imparare a risolvere problemi.

○ **Azione n° 2: THINK.CODE.MAKE**

Il laboratorio introduce gli alunni ai principi base della programmazione direttamente



applicata a situazioni problematiche da risolvere. Ogni attività parte da un obiettivo da raggiungere attraverso una progettazione, individuale e/o in team. Vengono utilizzati ambienti di programmazione a blocchi (prima parte), robot adatti all'ambito educativo, scelti dagli alunni sulla base delle predisposizioni personali e/o stampante 3D programmata con codice a blocchi (seconda parte).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare il pensiero logico-computazionale, imparare a risolvere problemi e a progettare, imparare a collaborare, imparare i principi elementi della programmazione e saperli applicare.

○ **Azione n° 3: HAPPY CODE**

Serie di attività laboratoriali di approccio al coding e alla robotica. Sono previsti almeno 5 incontri per ciascuna classe. L'obiettivo è di stimolare l'approccio al problem solving attraverso il pensiero computazionale. Le attività proposte saranno: costruire dei progetti di animazione con un linguaggio di programmazione a blocchi, Scratch, attraverso l'uso di dispositivi mobili. Dal coding unplugged (cody roby) al coding plugged attraverso matatalab. Robotica educativa (Ozobot Evo, Lego WeDo e altri robot educativi).



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Ciascun alunno produrrà durante i laboratori codici di programmazione personalizzati.

○ **Azione n° 4: FIRST LEGO LEAGUE**

Si tratta di un progetto sperimentale, che ha come obiettivo quello di costruire una squadra, di massimo 10 alunni della scuola secondaria di primo grado, che gareggerà nelle sfide promosse dalla LEGO nell'ambito delle discipline STEM.

La FIRST LEGO League Challenge è una competizione annuale in cui squadre di studenti, di età compresa tra i 9 e i 16 anni, affrontano una serie di sfide STEM. Le squadre devono progettare, costruire e programmare robot utilizzando set LEGO Education SPIKETM Prime o LEGO MINDSTORMS®.

Inoltre, conducono un progetto di ricerca per identificare e risolvere un problema reale legato al tema annuale. La competizione si svolge su un periodo di circa 12 settimane, durante le quali le squadre si preparano per partecipare ai tornei di qualificazione. Le sessioni di giudizio e le gare dei robot si tengono in giornate specifiche degli eventi ufficiali organizzati dai partner nazionali di FIRST.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Esplorare le scienze, la tecnologia, l'ingegneria e la matematica (STEM) attraverso esperienze pratiche e ludiche.

○ **Azione n° 5: LOGICO!**

Il progetto prevede l'organizzazione per l'adesione ai "Giochi Matematici" e ai "Giochi di Fibonacci" e una serie di lezioni pomeridiane di allenamento rivolte agli alunni aderenti.

In particolare le fasi del Progetto consistono in: - Allenamenti Logico Matematici; - Giochi Matematici; - Allenamenti su problemi di algoritmica e coding; - Giochi di Fibonacci.

I Giochi di Fibonacci sono un progetto pilota promosso dal comitato dei Campionati Italiani di Informatica e dall'AICA, alla sua terza edizione, ancora in fase sperimentale, che prevede una competizione rivolta agli studenti delle scuole primarie e delle scuole secondarie di primo grado. Sono divisi in tre fasi selettive a livello di difficoltà crescente: prima fase dicembre (problemi logici), seconda fase febbraio (pensiero logico e algoritmico), terza fase



aprile (coding e programmazione). E' necessario iscrivere la scuola, raccogliere le iscrizioni, organizzare la giornata della prova d'istituto, svolta solo online.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare il pensiero logico-computazionale, imparare a risolvere problemi e a progettare.
- Imparare anche attraverso attività ludiche, imparare a collaborare.
- Avvicinare gli studenti dei primi gradi di istruzione al mondo dell'informatica e in modo particolare al mondo della programmazione.



Moduli di orientamento formativo

IC FOLLINA E TARZO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Conoscere se stessi, i propri interessi, le proprie attitudini e capacità: attività di accoglienza; conoscenza di sé e delle proprie emozioni legate al passaggio dalla scuola primaria alla Secondaria di Primo Grado. Il linguaggio del corpo e le emozioni. Lavoro e costruzione di un metodo di studio efficace.

Conoscere la società attuale e le tendenze evolutive: perché si studia il francese; come destreggiarsi nella lettura delle etichette di un capo di abbigliamento.

Sviluppare capacità di scelta consapevole: il mestiere dello storico; vita e scoperte di illustri matematici e scienziati; riflessione sulle proprie aspirazioni.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Conoscere se stessi, i propri interessi, le proprie attitudini e capacità: la riflessione su di sé attraverso il genere testuale del diario : le proprie caratteristiche, le paure, le emozioni; riflessione su di sé attraverso il racconto autobiografico il metodo di studio. Il linguaggio del corpo e le emozioni.

Conoscere la società attuale e le tendenze evolutive: il cyberbullismo, potenzialità e rischi, stili relazionali online delle nuove generazioni in connessione ai cambiamenti culturali e sociali attualmente in atto. La vita quotidiana in Francia. Le confezioni alimentari, lettura attenta e conseguenze delle proprie scelte.

Sviluppare capacità di scelta consapevole: la scuola italiana; presentazioni delle scuole superiori del territorio; vite di matematici, scienziati e scrittori inglesi illustri.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Conoscere se stessi, i propri interessi, le proprie attitudini e capacità: conoscenza di sé e scelta della scuola superiore; I proprie attitudini e le scelte professionali. Il linguaggio del corpo e le emozioni; metodo di studio: trasformazione dei dati in mappe, grafici, tabelle.

Conoscere la società attuale e le tendenze evolutive: i musei, storia organizzazione e professionalità; progettazione grafica e di paesaggi

Sviluppare capacità di scelta consapevole: presentazioni delle scuole superiori del territorio; vite di matematici, scienziati e scrittori inglesi; le materie scientifiche.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● LABORATORI MUSICALI

Lo scopo principale dell'attività è di avvicinare in maniera graduale i bambini alla musica e, al tempo stesso, orientare il bambino allo studio di uno specifico strumento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Autonomia e responsabilità verso il gruppo

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Musica



Aule

Magna

Aula generica

● SPORT A SCUOLA

Gli interventi di educazione motoria si propongono di valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria e nella secondaria di Primo Grado per le sue valenze formative, di socializzazione e per la promozione di corretti e sani stili di vita. Tali interventi si svolgono con esperti interni ed esterni della associazioni del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

L'obiettivo è permettere ai ragazzi di approfondire la conoscenza delle discipline sportive, promuovere l'abitudine allo sport, promuovere una sana competizione con i coetanei, promuovere la socialità e la solidarietà.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcetto



Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● AREE A RISCHIO

L'Istituto è inserito in un territorio caratterizzato da un continuo processo di immigrazione. Si rileva quindi il bisogno di attuare interventi di prima alfabetizzazione. Risulta inoltre preminente valorizzare i diversi patrimoni culturali e promuovere l'integrazione attraverso il rispetto reciproco. Sono state inserite delle attività teatrali per favorire l'integrazione dei ragazzi e delle ore di mediatore culturale per favorire il dialogo con le famiglie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Obiettivi specifici del progetto: - sostenere gli alunni e le loro famiglie nella fase di adattamento.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan) ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Copertura della rete LAN e WI-FI in tutti gli ambienti didattici

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Coding e Robotica
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Introdurre il Coding e Robotica; sviluppare la creatività; sviluppare il Problem solving.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: MONITOR DIGITALI PER LA DIDATTICA
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Corsi relativi all'uso dei nuovi Monitor Touch: applicazioni,
strategie didattiche, modalità di utilizzo.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC FOLLINA E TARZO - TVIC818001

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dalla Legge 92 del 2019. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. La valutazione sarà espressa con voto in decimi per gli alunni della scuola secondaria di primo grado; Per gli alunni della scuola primaria, la valutazione avverrà in base alla normativa in vigore nell'anno scolastico di riferimento. Si ricorda che il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del primo ciclo di istruzione.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

- Acquisizione delle conoscenze e del linguaggio specifico;
- Applicazione di procedure nello svolgimento di compiti e nella risoluzione dei problemi;
- Organizzazione del lavoro;
- Impegno, partecipazione e iniziativa personale.

Criteri di valutazione del comportamento (per la



primaria e la secondaria di I grado)

COMPETENZE CIVICHE E SOCIALI: Rispetto dei regolamenti interni, del patto di corresponsabilità, dello statuto delle studentesse e degli studenti, delle norme sulla sicurezza.

SPIRITO D'INIZIATIVA: Impegno, partecipazione e responsabilità, nella collaborazione con i docenti, con il personale della scuola, con i compagni durante le ore scolastiche e durante le uscite.

DISPONIBILITA': a prestare aiuto e a richiederlo all'occorrenza.

CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE: rispetto delle diversità.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Criteri di non ammissione, riferimenti normativi (Indicazioni nazionali per il Curricolo, Decreto Legislativo 13 aprile 2017 n. 62). - Le difficoltà sono così marcate, stabilizzate tali da pregiudicare il percorso futuro e le autonomie nell'esercizio della cittadinanza e non sono stati rilevati progressi significativi; - Sono stati organizzati percorsi educativi e didattici ma senza esiti apprezzabili; - Si presume che la permanenza nello stesso anno di corso possa concretamente aiutare l'alunno; - Si valuterà di organizzare anche per l'anno scolastico venturo eventuali proposte didattiche e ambienti di apprendimento. Per la scuola secondaria di primo grado l'ammissione alla classe successiva può essere pregiudicata anche dal voto in comportamento (valutazione inferiore a sei) (Ordinanza Ministeriale n. 3 del 2025). Vedi sito dell'istituto: sezione Didattica - Curricoli e valutazione - Criteri di non ammissione

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

L'alunno verrà ammesso alla classe successiva o all'Esame di Stato in presenza: - della sufficienza in tutte le discipline; - dell'insufficienza in non più di tre discipline di cui almeno una sia, però, pari a 5 (quindi: 5,5,5 oppure 5,5,4 o 5,4,4). L'ammissione all'esame di stato può essere pregiudicata anche dal voto in comportamento (valutazione inferiore a sei) (Ordinanza Ministeriale n. 3 del 2025). Vedi sito dell'istituto: sezione Didattica - Curricoli e valutazione - Criteri di non ammissione



Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SMS"FOGAZZARO" FOLLINA(I.C.) - TVMM818012

SMS MIANE(I.C. FOLLINA E TARZO) - TVMM818023

SMS TARZO(I.C. FOLLINA E TARZO) - TVMM818034

Criteri di valutazione comuni

- Acquisizione delle conoscenze e del linguaggio specifico - Applicazione di procedure nello svolgimento di compiti e nella risoluzione dei problemi - Organizzazione del lavoro - Impegno, partecipazione ed iniziativa personale La normativa principale sulla valutazione nella scuola secondaria di primo grado è il Decreto Legislativo 62/2017, integrato dalla Legge 150/2024 e dall'Ordinanza Ministeriale 3/2025, che hanno introdotto la valutazione del comportamento in decimi (da 1 a 10) per l'intero anno, con voto < 6 che determina la non ammissione, e mantenuto i voti in decimi per gli apprendimenti, descrivendo il livello di sviluppo. La nostra scuola ha organizzato il lavoro necessario a recepire i recenti cambiamenti dettati dall'evoluzione della normativa sulla valutazione del comportamento elaborando criteri e descrittori della scala valutativa numerica.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n.62 per il primo ciclo.

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

La valutazione sarà espressa con voto in decimi per gli alunni della scuola secondaria di primo grado (art. 2 del D. Lgs. 62/2017).



Si ricorda che il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del primo ciclo di istruzione.

Criteri di valutazione del comportamento

COMPETENZE CIVICHE E SOCIALI: Rispetto dei regolamenti interni, del patto di corresponsabilità, dello statuto delle studentesse e degli studenti, delle norme sulla sicurezza. SPIRITO D'INIZIATIVA: Impegno, partecipazione e responsabilità, nella collaborazione con i docenti, con il personale della scuola, con i compagni durante le ore scolastiche e durante le uscite. DISPONIBILITA': a prestare aiuto e a richiederlo all'occorrenza. CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE: rispetto delle diversità. In attuazione della Legge n. 150/2024 e dell'Ordinanza Ministeriale n. 3/2025, che hanno introdotto la valutazione del comportamento espressa in decimi (da 1 a 10) per l'intero anno scolastico, prevedendo la non ammissione in caso di voto inferiore a sei, l'Istituto ha provveduto a recepire le recenti innovazioni normative. A tal fine, sono stati elaborati criteri e descrittori della scala di valutazione numerica del comportamento, al fine di garantire trasparenza, coerenza e uniformità nei processi valutativi.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Criteri di non ammissione; riferimenti normativi (Indicazioni nazionali per il Curricolo, Decreto Legislativo 13 aprile 2017 n. 62, Legge n. 150/2024 e Ordinanza Ministeriale n. 3/2025). Un voto di comportamento inferiore a 6/10 comporta la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato, indipendentemente dai voti delle discipline. Soglia di frequenza minima di almeno 3/4 del monte ore non rispettato. Vedi sito: <https://www.icfollinatarzo.it/wp-content/uploads/CRITERI-NON-AMMISSIONE.pdf>

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Criteri di non ammissione; riferimenti normativi (Indicazioni nazionali per il Curricolo, Decreto Legislativo 13 aprile 2017 n. 62, Legge n. 150/2024 e Ordinanza Ministeriale n. 3/2025); gli ambiti di intervento e le strategie per l'inclusione; ambienti di apprendimento e servizi; Voto di ammissione



all'esame di stato in decimi; casi particolari; Criteri di ammissione alla classe successiva o all'esame di stato. Un voto di comportamento inferiore a 6/10 comporta la non ammissione all'esame di Stato, indipendentemente dai voti delle discipline. Qualora la soglia di frequenza minima di almeno 3/4 del monte ore non sia stata rispettata non è possibile essere ammessi all'esame di stato.. Mancata partecipazione alla prove INVALSI. Vedi sito: <https://www.icfollinatarzo.it/wp-content/uploads/CRITERI-NON-AMMISSIONE.pdf>

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

SCUOLA PRIMARIA - FOLLINA - TVEE818013

E. DALL'OGGIO - CISON DI V. - TVEE818024

G. MATTEOTTI - MIANE - TVEE818035

SCUOLA PRIMARIA - TARZO - TVEE818057

"GIUSEPPE MAZZINI"- REVINE LAGO - TVEE818068

Criteri di valutazione comuni

La nostra scuola ha organizzato il lavoro necessario a recepire i recenti cambiamenti dettati dall'evoluzione della normativa sulla valutazione. Il 1° ottobre 2024 è entrata in vigore la Legge n. 150, che, insieme all'Ordinanza Ministeriale 3 del 9 gennaio 2025, segna il passaggio a un nuovo sistema di valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria, attraverso l'introduzione dei giudizi sintetici (Ottimo, Distinto, Buono, Discreto, Sufficiente, Non sufficiente) e sarà riferita a ciascuna disciplina di studio. Viene così abrogato l'art. 1 del Decreto legge n. 22 dell'8 aprile 2020 secondo cui la valutazione finale degli apprendimenti degli alunni della primaria doveva essere espressa attraverso un giudizio descrittivo riferito a differenti livelli di apprendimento. Attraverso una valutazione qualitativa si vuole valorizzare la progressiva costruzione delle conoscenze da parte degli alunni, partendo dagli effettivi livelli di apprendimento raggiunti, nei vari periodi scolastici, per sostenere il successo formativo. In ottemperanza alla legge, in nostro Istituto ha operato una selezione degli essenziali obiettivi di apprendimento oggetto di valutazione, distinti per disciplina; questi saranno associati ai giudizi sintetici previsti dalla legge. Restano invariate la



descrizione del processo e del livello globale di sviluppo, la valutazione del comportamento e dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa. La valutazione degli alunni con disabilità certificata è espressa con giudizi coerenti con il piano educativo individualizzato predisposto. Allo stesso modo, la valutazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento fa riferimento al piano didattico personalizzato predisposto dai docenti. La valutazione resta un processo di sintesi con valenza formativa che tiene conto degli strumenti di verifica degli apprendimenti messi in campo dai docenti, quali prove oggettive, osservazioni sistematiche sui processi di apprendimento attivati e sui comportamenti assunti, prove oggettive, elaborati valutati secondo criteri predefiniti (punteggio grezzo, rubriche valutative).

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n.62 per il primo ciclo.

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

La valutazione sarà espressa con giudizio descrittivo per gli alunni della scuola primaria (decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 4).

Si ricorda che il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva.

Criteri di valutazione del comportamento

COMPETENZE CIVICHE E SOCIALI: Rispetto dei regolamenti interni, del patto di corresponsabilità, dello statuto

delle studentesse e degli studenti, delle norme sulla sicurezza.

SPIRITO D'INIZIATIVA: Impegno, partecipazione e responsabilità, nella collaborazione con i docenti, con il personale della scuola, con i compagni durante le ore scolastiche e durante le uscite.

DISPONIBILITA': a prestare aiuto e a richiederlo all'occorrenza.

CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE: rispetto delle diversità.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe



successiva

1. Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.
2. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.
3. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

INCLUSIONE

PUNTI DI FORZA

Nell'Istituto Comprensivo, nell'anno sc. 2025-2026 risultano iscritti: 50 alunni con certificazione (L.104) di cui 25 nella Scuola Primaria, e 25 nella Scuola Secondaria di 1^a Grado. L'asse di disturbo maggiormente rilevata è essenzialmente l'asse III, intellettivo. Per l'inserimento degli alunni stranieri sono previste attività di accoglienza articolate in: accoglienza nei primi giorni; accoglienza nei primi mesi. Nella scuola secondaria di I grado l'alfabetizzazione degli alunni stranieri di recente immigrazione, avviene utilizzando ore di potenziamento, nei casi di ragazzi che non si avvalgono dell'IRC anche nello studio assistito. L'Istituto aderisce a progetti per gli alunni affinché possano usufruire di un intervento individualizzato in orario scolastico e/o extrascolastico: tali ore sono effettuate dal personale docente della scuola in orario aggiuntivo. L'Istituto, favorisce lo sviluppo delle potenzialità personali, intellettive e relazionali agendo attraverso la programmazione educativa, didattica.

PUNTI DI DEBOLEZZA

Presenza di classi con un numero rilevante di casi certificati che non possono essere distribuiti in maniera ottimale in più classi data la natura del territorio su cui gravita l'istituto.

RECUPERO E POTENZIAMENTO

PUNTI DI FORZA

Gli studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento sono prevalentemente stranieri e/o ragazzi poco sostenuti dalla famiglia nel loro percorso scolastico. Vengono perseguiti obiettivi e percorsi personalizzati destinati ai ragazzi con difficoltà di apprendimento per i quali vengono predisposte anche prove differenziate o semplificate. Sono stati redatti i Piani di Integrazione degli Apprendimenti e i Piani di Apprendimento Individualizzato, ai sensi degli artt. 3 e 6 dell'O.M. n.11 del 16/05/2020 che sono interventi finalizzati a "recuperare" le attività che non è stato possibile svolgere nel corso del precedente anno oppure per effettuare recuperi individualizzati per gli studenti che



non hanno raggiunto la sufficienza in determinate discipline per la molteplicità di concause successe.

Per valorizzare gli studenti con particolari attitudini, la scuola organizza o partecipa a concorsi di varia natura (artistici, letterari, musicali ecc.), olimpiadi della matematica e giochi di Fibonacci.

PUNTI DI DEBOLEZZA

Non sempre gli interventi volti a supportare gli studenti sono efficaci perché in alcuni casi gli alunni non sono ricettivi o manca l'appoggio o il sostegno da parte delle famiglie. Vi è una tendenza da parte dei docenti a prestare maggiore attenzione agli alunni in difficoltà piuttosto che valorizzare le eccellenze perché le risorse umane ed economiche scarseggiano.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti di sostegno

Referente inclusione

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Con l'anno scolastico 2022/23 è entrato pienamente in vigore il DM 182/20 per la formazione del nuovo PEI applicando le relative Linee Guida. Il PEI è il documento nel quale vengono descritti gli interventi integrati ed equilibrati tra di loro, predisposti per l'alunno in situazione di handicap, in un determinato periodo di tempo, ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione (art. 12 della legge n. 104 del 1992; D.P.R. 24/02/1994).



Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI è predisposto congiuntamente dal gruppo docente della classe dell'alunno, dall'insegnante specializzato con la collaborazione degli operatori socio-sanitari e dalla famiglia.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia ha un ruolo molto importante per la stesura del documento e collabora per il raggiungimento degli obiettivi.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)



Docenti di sostegno

Funzione strumentale inclusione

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola



Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
---	---

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
---	---------------------------------

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
---	--

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli apprendimenti dell'alunno/a va fatta sulla base degli obiettivi previsti nel suo PEI, prendendo in considerazione gli esiti delle verifiche fatte nel periodo preso in considerazione (alla fine di ogni unità didattica/di apprendimento, alla fine di ogni quadrimestre, alla fine dell'anno scolastico). Tiene conto anche delle osservazioni sistematiche sui processi di apprendimento e del punto di partenza dell'alunno/a; là dove possibile, vanno incentivate anche forme di autovalutazione da parte dell'alunno stesso.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Gli alunni vengono accompagnati nel passaggio tra i vari ordini di scuola. L'orientamento viene effettuato seguendo attitudini e potenzialità del ragazzo.



Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Supporto italiano L2 in classe
- Classi aperte per attività di italiano L2



Aspetti generali

Organizzazione

PERIODO DIDATTICO:

L'Istituto ha strutturato la suddivisione dei periodi scolastici in due Quadrimestri: Primo Quadrimestre da settembre a gennaio; Secondo Quadrimestre da febbraio a giugno.

MODELLO ORGANIZZATIVO

L'Istituto ha una struttura ben organizzata e consolidata costituita da figure di sistema. Molti incarichi sono ricoperti con continuità dagli stessi docenti dando così valore all'esperienza maturata, tuttavia l'ingresso di nuovo personale viene sempre incoraggiato per garantire una buona continuità. Gli incarichi assegnati annualmente sono consultabili nel Sito della scuola.

ORGANICO DELL'AUTONOMIA

- Docenti Primaria (5 unità) Seguono i progetti di potenziamento presentati dai vari team. Il personale verrà utilizzato privilegiando il perseguimento dei migliori risultati di apprendimento, a proposito dei quali la positiva continuità didattica rappresenta un aspetto di assoluto rilievo. Impiegati in attività di: insegnamento, potenziamento, sostegno, supplenze brevi e sostituzione delle figure di sistema.

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

L'istituto comprensivo coglie tutte le opportunità che giungono dal territorio e dagli enti locali per accedere a proposte formative qualificate che concorrono a realizzare una scuola di qualità. Nel nostro Istituto, per attivare una concreta sinergia scuola-territorio, vengono utilizzati diversi strumenti come reti di scuole, centri per l'integrazione, ecc...

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE



La formazione per i docenti dell'Istituto è "obbligatoria, permanente e strutturale". Essa rappresenta una leva strategica per la crescita professionale dei docenti.

Può interessare le seguenti aree: -Progettazione e didattica per competenze; - Didattica delle discipline; - Interdisciplinarietà; - Orientamento; - Nuove tecnologie e didattica digitale; - Metodologie didattiche e di gestione della classe che integrino la lezione frontale; Quest'anno la priorità relativa all'aggiornamento è stata data alla Formazione sulla Sicurezza (Primo soccorso).

La formazione ha una ricaduta sulle attività ordinarie della scuola. I corsi sono organizzati dall'Istituto o dalle reti costituite nel territorio.

Risulta particolarmente importante la condivisione delle buone pratiche e gruppi di lavoro per la produzione di materiali/strumenti utili per la comunità professionale e soprattutto per favorire la strategia della ricerca/azione.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	- Collaboratore del DS: (2 unità attive) Primo Collaboratore Macroarea di riferimento: Gestione scuola primaria e secondaria e sostituzione del DS qualora assente. Secondo Collaboratore Macroarea di riferimento: Gestione tecnologie digitali, sito web, Animatore digitale, sostituzione del DS qualora assente.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	- Staff del DS (comma 83 Legge 107/15) (13 unità attive): Partecipazione alle riunioni periodiche previste dal piano annuale. Diffusione informazioni e decisioni da condividere con tutto il personale scolastico. Presa visione ed eventuale revisione dei materiali da presentare al Collegio docenti per l'approvazione.	11
Funzione strumentale	- Funzione strumentale (3 unità attive): Orientamento e dispersione scolastica; Offerta formativa, valutazione e miglioramento d'Istituto; Inclusione	3
Responsabile di plesso	- Responsabile di plesso (8 unità attive): Organizzazione dei plessi, orari, turni di sorveglianza, sostituzioni e supplenze	10
Animatore digitale	- Animatore Digitale (1 unità attiva): si occupa della Formazione interna negli ambiti del PNSD,	1



	coinvolge la comunità scolastica: favorire la partecipazione per la realizzazione di una cultura digitale condivisa. Crea soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche da diffondere all'interno degli ambienti della scuola.	
Team digitale	- Team digitale (5 unità attive): Collaborano con l'Animatore digitale per la diffusione del PNSD (formazione e consulenza)	5
Docente specialista di educazione motoria	Come previsto dalla legge n. 234/2021, l'insegnamento di educazione motoria è introdotto per la classe quinta a decorrere dall'anno scolastico 2022/2023 e per la classe quarta a decorrere dall'anno scolastico 2023/2024. Le ore di educazione motoria, affidate a docenti specialisti forniti di idoneo titolo di studio, sono aggiuntive rispetto all'orario di 27 ore previsto dal decreto del Presidente della Repubblica n. 89/2009. Rientrano invece nelle 40 ore settimanali per gli alunni delle classi quinte con orario a tempo pieno. Le attività connesse all'insegnamento di educazione motoria rientrano nel curriculum obbligatorio e, pertanto, la loro frequenza è obbligatoria. In via transitoria, il curriculum di "educazione motoria" per le classi quinte prende a riferimento i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento declinati per la disciplina "educazione fisica" dalle citate Indicazioni nazionali per il curriculum. I docenti specialisti di educazione motoria fanno parte a pieno titolo del team docente della classe quinta a cui sono assegnati, assumendone la contitolarità congiuntamente ai	1



	docenti di posto comune. Ne deriva che essi partecipano alla valutazione periodica e finale degli apprendimenti per ciascun alunno della classe di cui sono contitolari. I docenti specialisti di educazione motoria partecipano anche alla predisposizione della certificazione delle competenze rilasciata al termine della scuola primaria, come previsto dal decreto ministeriale n. 742/2017.	
Referente Bullismo e Cyberbullismo	- Referente Bullismo e Cyberbullismo: coordina le iniziative di prevenzione e contrasto messe in atto dalla scuola. Si avvale di un gruppo di lavoro interno ma può avvalersi anche della collaborazione delle Forze di polizia e delle associazioni e centri di aggregazione presenti nel territorio.	1
Referente alunni stranieri	Rapporti con la Rete, accoglienza alunni, gestione docenti prima alfabetizzazione	1
Referente Educazione Civica	- Referenti Educazione Civica: ha il compito di favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e di supporto alla progettazione nei confronti dei colleghi per dare concretezza alla trasversalità dell'insegnamento. Favorisce la collaborazione interna e si pone come collegamento tra le indicazioni ministeriali, il Polo formativo e i referenti delle singole classi.	1
Coordinamento dell'Indirizzo musicale	Coordinare le iniziative e tenere i rapporti con docenti e famiglie. Verifica gli orari di lezione. Mantiene i rapporti con il territorio.	1



Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	Seguono i progetti di potenziamento presentati dai vari team. Il personale verrà utilizzato privilegiando il perseguimento dei migliori risultati di apprendimento, a proposito dei quali la positiva continuità didattica rappresenta un aspetto di assoluto rilievo. Impiegati in attività di: insegnamento, potenziamento, sostegno, supplenze brevi e sostituzione delle figure di sistema Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Organizzazione • Coordinamento	5
------------------	---	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A028 - MATEMATICA E SCIENZE	Segue i progetti di potenziamento presentati dai vari consigli di classe. Collabora per la realizzazione dei progetti dell'Istituto. Impiegato in attività di: insegnamento, potenziamento, supplenze brevi. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1
-----------------------------	---	---



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Organizzazione
- Sostituzioni

A060 - TECNOLOGIA
NELLA SCUOLA
SECONDARIA DI I GRADO

Segue i progetti di potenziamento presentati dai
vari consigli di classe. Collabora per la
realizzazione dei progetti dell'Istituto. Impiegato
in attività di: insegnamento, potenziamento,
supplenze brevi.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Coordinamento
- Sostituzione

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Svolge in prevalenza attività di tipo amministrativo, contabile e direttivo. Ha anche compiti inerenti alla contrattazione interna di Istituto.

Ufficio acquisti

- Ufficio acquisti: relativo alla Gestione del Personale, gestione Finanziaria e gestione del Magazzino.

Ufficio per la didattica

Gestione didattica: pratiche adempimento obbligo scolastico; tasse e contributi scolastici, relativi esoneri e registri; scrutini, tabelloni, pagelle, esami, diplomi, infortuni, libri di testo, infortuni. Studenti: programma Argo Alunni; Fascicoli personali; rilascio certificati e statistiche; tenuta registro generale degli iscritti e matricola; corrispondenza alunni/famiglie; sportello alunni.

Ufficio per il personale A.T.D.

Gestione personale, Fascicolo personale; periodo di prova e documenti di rito; registro matricola; carriera del personale; collaborazione formazione Organici; Graduatorie aspiranti docenti e ATA; individuazione supplenti; rilascio certificati di servizio, dichiarazioni varie e statistiche; tenuta registri del settore; scioperi a sistema; rapporti con il personale ed enti per pratiche inerenti l'area; comunicazione assemblee sindacali e scioperi, gestione sportello.

Ufficio affari generali e patrimonio. Protocollo.

Affari generali: Protocollo; corrispondenza e scarico mail; supporto e gestione viaggi; funzionamento Organi Collegiali e convocazione RSU e OO CC; flusso di comunicazione interna e



con l'utenza esterna; gestione e controllo archiviazione generale al settore di intervento; attività sportive e concorsi alunni; preparazione materiale, contatti e informazioni orientamento. Patrimonio: Inventari; attivazione ricognizione annuale e tasso movimentazione dei beni inventariati; registro beni mobili; verbali di collaudo, ricognizione beni. Manutenzione: gestione e rapporti con enti Comuni per la manutenzione dei beni mobili e immobili; gestione e controllo archiviazione generale al settore di intervento.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online [Registro On Line: http://www.sc22654.scuolanext.info/](http://www.sc22654.scuolanext.info/)

Pagelle on line [Pagelle On Line: http://www.sc22654.scuolanext.info/](http://www.sc22654.scuolanext.info/)

Monitoraggio assenze con messagistica [Argo Personale](#)

Modulistica da sito scolastico <https://www.icfollinatarzo.edu.it/modulistica/modulistica-genitori/>

PagoPa



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete integrazione alunni stranieri

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Gli scopi principali sono: - progettare interventi e attuare iniziative per facilitare l'inserimento degli alunni originari di altri paesi nelle varie scuole aderenti alle Reti; - promuovere una costante attività di formazione a favore dei docenti della Rete; - divulgare le buone pratiche.

Denominazione della rete: Rete Sicurezza



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

SIRVeSS - promuovere la cultura della sicurezza tra gli studenti e i giovani lavoratori, percepire i rischi e di adottare e favorire comportamenti sicuri; - stimolare l'assunzione di un ruolo attivo sul fronte della sicurezza da parte degli allievi; - sviluppare la collaborazione tra le parti per la diffusione e lo scambio di materiale didattico e informativo sulla sicurezza; - valorizzare le attività didattiche sulla sicurezza; - aggiornare e formare il personale scolastico con compiti di gestione della sicurezza; - mettere in rete esperienze e materiali; - sviluppare una strategia di collaborazione tra Scuola, istituzioni locali, parti sociali e associazioni.

Denominazione della rete: Ambito 12

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Rete per il Coordinamento delle attività di: - Formazione rivolta al Personale delle scuole aderenti alla Rete; - Supporto all'azione amministrativa delle scuole aderenti alla Rete; - Supporto all'innovazione organizzativa e didattica delle scuole aderenti alla Rete; - Nomina in comune di supplenti annuali nelle scuole aderenti alla Rete.

Denominazione della rete: SMIM

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete si propone le seguenti finalità: - promuovere produrre e diffondere nel territorio la cultura musicale attraverso processi di cooperazione tra scuole; - sostenere la formazione musicale nelle scuole di ogni ordine e grado; - favorire il confronto tra scuole sulle buone pratiche; - promuovere la ricerca e la sperimentazione; - organizzare e promuovere attività coerenti con i PTOF d'istituto; - elaborare proposte per la costruzione di curricula verticali; - attivare servizi di formazione e aggiornamento; - rappresentare le esigenze di attribuzione delle risorse ai corsi a indirizzo musicale presso l'UST; - consolidare le esperienze delle attuali scuole, ampliare l'offerta e favorire l'avvio di nuovi indirizzi musicali.

Denominazione della rete: Alto Potenziale Cognitivo

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Obiettivo della Rete è individuare e valorizzare gli alunni più dotati, con capacità cognitive superiori alla norma. La scuola capofila è l'Istituto Da Vinci di Treviso.

Denominazione della rete: C.T.I. Centro Territoriale per l'Integrazione

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola

Partner rete di ambito



nella rete:

Approfondimento:

Il Centro si propone come un punto di riferimento costante per le famiglie, gli operatori della scuola e delle ULSS, gli enti locali e le associazioni di volontariato. L'obiettivo primario è seguire gli alunni in difficoltà lungo tutto il percorso didattico dalla scuola dell'infanzia alla scuola superiore, fino ad un eventuale inserimento nei corsi professionali e nel mondo del lavoro. Il Centro si occupa dei vari aspetti dell'integrazione scolastica, dalla documentazione alla formazione al monitoraggio delle risorse territoriali, all'attività d'informazione, ricerca, consulenza, nell'intento anche di proporre percorsi formativi sulla diversità e su una nuova cultura dell'handicap al mondo della scuola e del lavoro.

Denominazione della rete: Rete di Orientamento Pieve di Soligo - Vittorio Veneto

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Denominazione della rete: Rete SCUOLE E COLLINE CONEGLIANO VALDOBBIADENE - PATRIMONIO DELL'UMANITA'

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete ha le seguenti finalità:

- promuovere la conoscenza ed educare i giovani alla tutela del patrimonio storico, culturale, artistico e paesaggistico del territorio, trasmettendo loro il valore che esso ha per la comunità; □
- valorizzare la dimensione di bene comune e il potenziale che può generare per lo sviluppo del territorio; □
- coinvolgere gli studenti in modo attivo nella promozione e nella tutela di beni artistici, culturali e ambientali; □



- avviare azioni nuove e creative che mirino a soddisfare i bisogni della popolazione, in termini di crescita culturale, sociale ed economica;
- creare servizi anche in formato digitale da diffondere nel territorio locale e nazionale, volti a motivare l'interesse di flussi di utenza alla fruizione del patrimonio; □
- sviluppare le competenze trasversali con particolare attenzione alla diffusione della cultura d'impresa;
- valorizzare e promuovere il patrimonio e le ricchezze turistiche in termini di sostenibilità ambientale, sociale ed economica; □
- promuovere, attraverso la valorizzazione del patrimonio locale, la conoscenza del patrimonio nazionale; □
- interagire con le realtà territoriali, con gli esperti degli enti culturali, con le Istituzioni.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: CORSO HELP SOSTEGNO

Corso di formazione sui seguenti temi: il modello culturale, la progettazione inclusiva, la norma, la didattica, l'organizzazione territoriale

Destinatari	Docenti non specializzati
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: SICUREZZA E PRIVACY

Attività di formazione in merito ad anti-incendio; primo soccorso; formazione dirigenti e preposti. Conoscenza della normativa relativa alla privacy.

Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	• Workshop



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: UTILIZZO DI ARGO

Utilizzo del registro elettronico argo e la nuova valutazione alla scuola Primaria

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CODING E ROBOTICA

Un percorso laboratoriale che attraverso attività pratiche di coding unplugged, coding a blocchi, robotica educativa, consente di sperimentare varie modalità di sviluppo del pensiero computazionale in diversi ambiti disciplinari. Si sfruttano dispositivi di controllo e programmazione come chromebook e ipad, e robot educativi adatti alla varie fasce d'età di un istituto comprensivo: codyroby, beebot, ozobot, (primi anni della scuola primaria), matatalab, photon, iRoot, Lego essential (anni terminali della scuola primaria), sphero, microbit, mBot, Lego Spike (anni terminali scuola primaria e scuola secondaria).



Destinatari	Docenti interessati
-------------	---------------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: STRUMENTI INFORMATICI DI BASE PER UNA DIDATTICA INNOVATIVA

Il presente Corso si pone l'obiettivo di far conoscere e promuovere l'utilizzo degli strumenti informatici presenti nelle nostre aule e nei laboratori. Il corso è rivolto agli insegnanti che desiderano arricchire le proprie competenze e integrare efficacemente strumenti informatici digitali nelle loro pratiche didattiche.

Destinatari	Docenti interessati
-------------	---------------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: LA SCUOLA NON E' UNA GARA

1.DIDATTICA INNOVATIVA. Lavoro in aula dei docenti: Obiettivi Trasformare la classe in una comunità di apprendimento dove gli studenti diventano risorsa reciproca. Sostituire il modello trasmissivo con l'arte del domandare per attivare curiosità, motivazione e interesse negli studenti.



Trasformare gli spazi educativi in laboratori. Ridefinire il ruolo dell'insegnante da erogatore di contenuti a regista dell'apprendimento.

Tematica dell'attività di
formazione

Metodologie didattiche innovative

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Piano di Formazione d'Istituto

Il Piano di Formazione dell'IC Follina e Tarzo è coerente con il quadro delle priorità nazionali, regionali e territoriali.

L'aggiornamento e la formazione costituiscono un diritto – dovere dell'insegnante e comprendono sia l'aspetto culturale della propria preparazione (insegnante come persona di cultura), sia l'aspetto più propriamente didattico (insegnante come professionista: motivato e competente).

La formazione promossa dall'Istituto è stata organizzata dopo aver individuato le priorità desunte da indagini di varia tipologia tra le quali somministrazione di questionari, indagini e monitoraggi.



Si distingue in:

- formazione ordinaria, centrata su tematiche di carattere generale inerenti la professionalità docente;
- formazione specifica, volta a sviluppare competenze legate alla funzione o alla responsabilità assunta all'interno della scuola o ai bisogni emergenti all'interno dell'Istituto;
- formazione elettiva, rispondente a particolari interessi personali e comunque attinente alle esigenze di professionalità tipiche del contesto scuola.

Impianto strategico della progettazione formativa per l'anno 2025– 2026

PREMESSA

- Il Piano Annuale di Formazione e Aggiornamento del personale docente è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale.

Le priorità di formazione adottate dalla scuola risultano coerenti:

- con le indicazioni del Ministero e dell'Ufficio Scolastico Regionale;
- con le priorità e i traguardi individuati nel RAV, con i relativi obiettivi di processo e con il Piano di Miglioramento;
- con il Piano dell'Ambito Territoriale 12 di Treviso , elaborato in una Rete di cui l'IISS Marco Fanno risulta capofila nel suo ruolo di Scuola Polo Formazione.



PRIORITA' RIFERITE AGLI ESITI DEGLI STUDENTI

**PIANO TRIENNALE
di MIGLIORAMENTO e di FORMAZIONE**

Obiettivo di processo

Obiettivo di processo

Obiettivo di processo

Oltre alle attività d'Istituto, è prevista la possibilità di svolgere attività individuali di formazione scelte liberamente, ma in piena aderenza ai riferimenti nazionali, al RAV, al Piano di Miglioramento e alle necessità formative individuate per questa Istituzione Scolastica.



- Si riconosce e si incentiva la libera iniziativa dei docenti, da “ricondere comunque a una dimensione professionale utili ad arricchire le competenze degli insegnanti e quindi la qualità dell’insegnamento”, come precisato dalla nota MIUR prot. n. 35 del 07/01/2016, Indicazioni e orientamenti per la definizione del piano triennale per la formazione del personale , con cui il Ministero veniva a prospettare, quali attori della formazione, il MIUR in tutte le sue articolazioni territoriali, le scuole e le loro reti. Qui di seguito i temi riconosciuti dal collegio dei Docenti come strategici per il corrente anno scolastico:

1.DIDATTICA INNOVATIVA. Lavoro in aula dei docenti: Obiettivi

Trasformare la classe in una comunità di apprendimento dove gli studenti diventano risorsa reciproca.

Sostituire il modello trasmissivo con l'arte del domandare per attivare curiosità, motivazione e interesse negli studenti.

Trasformare gli spazi educativi in laboratori. Ridefinire il ruolo dell'insegnante da erogatore di contenuti a regista dell'apprendimento.

6 ore “La scuola non è una gara”

SICUREZZA

PRIMO SOCCORSO

I bisogni formativi rilevati a livello d'Istituto, incrociati con le priorità nazionali e con le dimensioni costitutive del profilo di competenza del personale della scuola, evidenziano la necessità di una formazione che si attesti su tre fondamentali ambiti di riflessione e sperimentazione pedagogico-didattica, integrati da percorsi specifici in tema di sicurezza ai sensi del Testo Unico per la sicurezza sul lavoro D.lgs. 81/2008:

Direzioni della formazione e discipline di riferimento:

- L'Istituto organizza, sia singolarmente che in Rete con altre scuole, corsi di formazione che concorrono alla formazione sulle tematiche sopra individuate. La misura minima di formazione (in termini di ore) che ciascun docente dovrà



certificare a fine anno pari a 12 ore per la scuola primaria e 14 per la secondaria ricavate dalle 40h (art. 29 c.3 A). Eventuale ulteriore formazione proposta sarà a libera scelta del docente o dei docenti organizzati in team.

Il Piano di Formazione e Aggiornamento rappresenta un supporto utile al raggiungimento di obiettivi trasversali attinenti la qualità delle risorse umane ed è pertanto un'azione tendente a migliorare il clima nell'organizzazione, per creare condizioni favorevoli al raggiungimento degli obiettivi del PTOF oltre che al tentativo di dare corpo ad attività di confronto, di ricerca e sperimentazione previste dall'Autonomia; il Collegio dei Docenti riconosce l'attività di formazione e di aggiornamento, sia individuale che collegiale, come un aspetto irrinunciabile e qualificante della funzione docente, funzionale alla promozione dell'efficacia del sistema scolastico e della qualità dell'offerta formativa e deve essere inteso come un processo sistematico e progressivo di consolidamento delle competenze.

FINALITA' E OBIETTIVI DEL PIANO

Sviluppare competenze utili al miglioramento del rapporto educativo, alla promozione degli apprendimenti, alla riflessione sulle pratiche didattiche.

Favorire il rinforzo della motivazione personale e della coscienza e responsabilità professionale.

Migliorare la comunicazione e la collaborazione tra i docenti.

Fornire occasioni di approfondimento e aggiornamento dei contenuti delle discipline.

Viene riconosciuta, nel Piano di formazione triennale dell'Istituto, la partecipazione a:

- interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge.
- corsi di formazione organizzati da MIUR, e USR per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione;



- corsi proposti dal MIUR, Ufficio Scolastico Regionale, Enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, coerenti con gli obiettivi sopra enunciati;
- corsi organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce, con particolare riferimento al Piano di Formazione d'Ambito 12;
- interventi formativi, sia in autoaggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal PTOF;

▫

Per garantire l'efficacia nei processi di crescita professionale e l'efficienza del servizio scolastico offerto, il Collegio favorisce, quando possibile, iniziative che fanno ricorso alla formazione on line e all'autoformazione.



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: GESTIONE PRIVACY

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Titolo attività di formazione: GESTIONE SERVIZI ARGO

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Titolo attività di formazione: SICUREZZA

Destinatari Tutto il personale



- Modalità di Lavoro
- Attività in presenza
 - Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Rete Sicurezza Treviso

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Rete Sicurezza Treviso

Titolo attività di formazione: ASSISTENZA ALUNNI

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

- Modalità di Lavoro
- Attività in presenza
 - Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: UTILIZZO E GESTIONE DEL PORTALE PASSWEB

Destinatari

Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: UTILIZZO E GESTIONE RICOSTRUZIONE CARRIERA

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Approfondimento

Il Piano di Formazione e Aggiornamento del personale ATA rappresenta un supporto fondamentale al raggiungimento di obiettivi trasversali attinenti la qualità delle risorse umane e al sostegno durante il processo di dematerializzazione che la scuola sta attuando. E' pertanto un'azione tendente a migliorare il clima nell'organizzazione, per creare condizioni favorevoli al raggiungimento di maggiore efficacia del lavoro e alla crescita professionale del personale. I bisogni formativi sono



stati raccolti attraverso l'analisi delle necessità specifiche dei dipendenti.